



**COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO**  
**Provincia di Salerno**  
**AREA TECNICA**

**Il Responsabile dell'Area Urbanistica**

**VISTA** la richiesta fatta dall'arch. Vito D'AMBROSIO, responsabile dell'ufficio "Lavori Pubblici" del Comune di S. Egidio Monte Albino (SA), tendente ad ottenere un certificato di destinazione urbanistica su carta semplice, distinti in catasto terreni di S. Egidio del M. A.:

- foglio 1 particelle n. 980, 829 e 529;
- foglio 2 particelle n. 491, 424;
- foglio 4 particella n. 1789;

**VISTO** il PUC approvato in Consiglio Comunale con Delibera n° 47 del 04.11.2022 e pubblicato sul BURC n° 103 in data 05.12.2022;

**VISTO** il Piano Regolatore Generale, approvato con decreto Presidente Provincia di Salerno N. 576 del 20/03/1996, pubblicato sul BURC n. 21 15/04/1996;

**VISTO** il Piano di Recupero, approvato con Decreto Giunta Regionale n. 11344 del 17.07.1990;

**VISTI** gli atti di Ufficio;

**VISTO** la variante normativa agli artt. 16, 17 e 18 delle N.T.A. del PRG, approvata con Decreto n. 198/09 del Presidente della Provincia di Salerno, pubblicata sul BURC n. 3 del 11/01/2010;

**VISTO** IL D.M. 21/10/1968 PUBBLICATO SULLA G.U. DEL 16/11/1968 N°292;

**VISTA** la Legge Regionale del 25/06/87 n.° 35;

**VISTO** il Piano Straordinario per la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico, approvato dall'Autorità di Bacino del Sarno, pubblicato sul supplemento del B.U.R.C. n.° 77 del 29/11/1999;

**VISTO** il D.P.R. 06/06/2001, n.°380;

**VISTO** il D. LEG.VO 27/12/2002, n.°301;

**VISTO** il D.M. 07/03/1981 e l'Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri 20/03/2003, N. 3274, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 08/05/2003, N. 105.

**VISTO** che i diritti di segreteria sono stati assolti con c.c.p., così come previsto;

**ATTESTA**

che le particelle n. 980, 829 e 529, distinte in catasto al **foglio 1**, ricadono in:

- **Zona Territoriale 7 (PUT)** – Riqualificazione insediativa e tutela delle risorse agricole;
- **Are a Rischio Frane** – Non ricadono in nessun rischio;
- **Rischi Idraulico** – R1 Rischio Moderato;
- **Pericolosità Idraulica** – P1 Pericolosità Bassa;
- **Vincolo Paesistico** – Non ricadono nel vincolo;
- **Piano di Recupero** – Non ricadono nel Piano di Recupero;
- **Sismico S = 9**, ai sensi del D.M. 07/03/81 e Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri 20/03/2003, n.°3274, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 08/05/2003, n.°105;
- **Delimitazione del Centro Abitato** - con Delibera di Giunta Comunale del 08.07.2008 n. 113, le particelle non ricadono all'interno del perimetro del centro abitato;
- **Piano Insediamenti Produttivi denominato "TAURANA"** approvato con Delibera di G.C. n° 20 del 24/02/2022, pubblicato sul BURC n° 40 del 26/04/2022; La particella 980 ricade parte in Industrie



**COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO**  
**Provincia di Salerno**

**AREA TECNICA**

Esistente e parte in strada, la particella 829 ricade in Edilizia Esistente e la particella 529 Area Impianti Tecnologici;

da PUC approvato in Consiglio Comunale con Delibera n° 47 del 04/11/2022 e pubblicato sul BURC n° 103 in data 05/12/2022 e successive Delibere di C.C. n° 25 del 24/07/2023 e n° 17 del 11/06/2024;

- La particella 980 ricade parte in **Zona Omogenea D1 – Nuclei produttivi esistenti**, con le prescrizioni derivanti dalle norme di attuazione dell'art. 46 che si allegano in copia; e parte in strada;
- Le particelle 829 e 529 ricadono in **Zona Omogenea D1 – Nuclei produttivi esistenti**, con le prescrizioni derivanti dalle norme di attuazione dell'art. 46 che si allegano in copia;

che le particelle n. 491 e 424, distinte in catasto al foglio 2, ricadono in:

- **Zona Territoriale 7 (PUT)** – Riqualificazione insediativa e tutela delle risorse agricole;
- **Aree a Rischio Frane** – Non ricadono in nessun rischio;
- **Aree a Rischi Idrogeologico** – Non ricadono in nessun rischio;
- **Vincolo Paesistico** – Non ricadono nel vincolo;
- **Piano di Recupero** – Non ricadono nel Piano di Recupero;
- **Sismico S = 9**, ai sensi del D.M. 07/03/81 e Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri 20/03/2003, n.° 3274, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 08/05/2003, n.° 105;
- **Delimitazione del Centro Abitato** - con Delibera di Giunta Comunale del 08.07.2008 n. 113, le particelle ricadono all'interno del perimetro del centro abitato;

da PUC approvato in Consiglio Comunale con Delibera n° 47 del 04/11/2022 e pubblicato sul BURC n° 103 in data 05/12/2022 e successive Delibere di C.C. n° 25 del 24/07/2023 e n° 17 del 11/06/2024;

- La particella 491 ricade in **Zona Omogenea E1 – Aree agricole ordinarie**, con le prescrizioni derivanti dalle norme di attuazione dell'art. 48 che si allegano in copia;
- La particella 424 ricade in **Zona Omogenea B1 – Aree prevalentemente residenziali satute**, con le prescrizioni derivanti dalle norme di attuazione dell'art. 43 che si allegano in copia.

che la particella n. 1789, distinte in catasto al foglio 4, ricade in:

- **Zona Territoriale 7 (PUT)** – Riqualificazione insediativa e tutela delle risorse agricole;
- **Aree a Rischio Frane** – Non ricade in nessun rischio;
- **Aree a Rischi Idrogeologico** – Non ricade in nessun rischio;
- **Vincolo Paesistico** – ai sensi del D. Lgs. N. 42 del 22/01/2004 ex D. Lgs. n. 490/99, come da D.M. 21/10/1968 pubblicato sulla G.U. del 16/11/1968 N. 292;



**COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO**  
**Provincia di Salerno**

**AREA TECNICA**

- 
- **Piano di Recupero** – Non ricade nel Piano di Recupero;
- **Sismico** S = 9, ai sensi del D.M. 07/03/81 e Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri 20/03/2003, n.º3274, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 08/05/2003, n.º105;
- **Delimitazione del Centro Abitato** - con Delibera di Giunta Comunale del 08.07.2008 n. 113, la particella ricade all'interno del perimetro del centro abitato;

da PUC approvato in Consiglio Comunale con Delibera n° 47 del 04/11/2022 e pubblicato sul BURC n° 103 in data 05/12/2022 e successive Delibere di C.C. n° 25 del 24/07/2023 e n° 17 del 11/06/2024;

- La particella 1789 ricade in Zona Omogenea F, S – Attrezzature e impianti di interesse generale; sub-zone per standard urbanistici e nello specifico Sub-zone S\_IC Aree per attrezzature di interesse comune, con le prescrizioni derivanti dalle norme di attuazione dell'art. 54 che si allegano in copia.

Si rilascia a richiesta dall'arch. Vito D'AMBROSIO, ai sensi dell'Art. 30 del D.P.R. 06/06/2001, N° 380.

S. Egidio del Monte Albino, il 10 FEB. 2025

Il Responsabile dell'Area Urbanistica  
Arch. Giuseppe Caputo





### Distanze

Per gli interventi manutentivi e/o conservativi dell'edificio, possono essere conservati, salvo previsione contraria della Legge, i parametri di distanza come esistenti alla data di adozione del PUC. Per gli altri interventi devono essere rispettate le seguenti distanze minime:

- Distanza dai confini (Dc): 5,00 m o a confine con parete cieca
- Distanza dai fabbricati (Df): 10,00 m o in aderenza per pareti cieche
- Distanza dalle strade (Ds): 3,00 m

### Interventi consentiti

Nelle more dell'approvazione del PUA sono ammessi i seguenti interventi:

- Manutenzione ordinaria (MO)
- Manutenzione straordinaria (MS)

Dopo l'approvazione del PUA sono consentiti tutti gli interventi, con le limitazioni volumetriche, di destinazione e di superficie previste dalle presenti norme e dalla Legge.

### Destinazioni d'uso

- Destinazioni d'uso vietate: DPI (industriale); DTR (turistico-ricettiva).
- È consentita la destinazione DPC (commerciale) esclusivamente nella forma di esercizi di vicinato, così come definiti dall'articolo 23, lett. e) della Legge Regionale 7/2020.
- È consentita la destinazione d'uso DPA (artigianale a servizio della residenza non inquinante e non rumorosa), con esclusione - previo parere della competente ASL - delle lavorazioni nocive, inquinanti e comunque incompatibili con la residenza per la produzione di fumi, vapori, odori e/o rumori.
- Fermi restando i divieti di destinazione d'uso, il cambio di destinazione d'uso dei volumi esistenti è consentito con le seguenti limitazioni:
  - da DR (residenziale) in favore di qualunque altra destinazione;
  - da qualunque destinazione diversa da DR in favore di:
    - DPC (commerciale) limitatamente ad esercizi commerciali di vicinato così come definiti dall'articolo 23, lett. e) della Legge Regionale 7/2020.
    - DTR (turistico-ricettiva);
  - da DPI (industriale) o DPA (artigianale) a DPD (direzionale), DPC (commerciale), DTR (turistico-ricettiva), nel caso in cui sia accompagnata da interventi di ristrutturazione edilizia (RSE) o ristrutturazione urbanistica (RUR), fermi restando i limiti fissati dalle presenti norme.

### Articolo 46 – ZTO D1 - Nuclei produttivi esistenti

Comprende parti edificate e parzialmente edificate del territorio esterne al centro abitato, prevalentemente destinate a attività industriali, artigianali, commerciali, terziarie e logistiche, individuate dall'elaborato "2.3 - Disposizioni strutturali di PUC". In queste aree il PUC prevede interventi di miglioramento della qualità urbana e della sostenibilità ecologica degli insediamenti, anche mediante integrazione delle aree per attrezzature e spazi pubblici, attualmente fortemente carenti.

### Prescrizioni generali<sup>14</sup>

- Modalità di attuazione: PUA (laddove previsto dagli elaborati grafici), Permesso di Costruire convenzionato.
- Altezza massima (Hmax): 12,00 m.

<sup>14</sup> Paragrafo modificato a seguito di osservazioni e dei pareri degli enti sovraordinati.

- Superficie permeabile (Sp): >20% della superficie fondiaria.
- Obbligo di piantumazione di almeno 1 albero di alto fusto, appartenente a specie autoctone, ogni 200 mq di superficie fondiaria.
- Nei casi di nuova costruzione (NCS) e/o di ampliamenti di volumi esistenti legittimi o legittimati a norma di Legge, tali interventi sono subordinati alla realizzazione di coperture permanenti a verde, con tecniche realizzative che ne consentano la facile manutenzione ed il corretto apporto di acqua alla vegetazione con sottoscrizione di impegno, garantito per almeno 10 anni, di mantenere permanentemente attrezzata a verde la copertura. Alternativamente, gli stessi interventi sono subordinati alla realizzazione di impianti di approvvigionamento energetico dell'immobile con produzione sul posto da fonte non fossile e rinnovabile.
- Restano in ogni caso valide le prestazioni energetiche ed ecologiche in conformità a quanto previsto dal Titolo 2 della Parte Seconda.
- In caso di dismissione e/o delocalizzazione delle attività Produttive esistenti, l'immobile e la relativa area di sedime devono essere convertiti in impianti per attività commerciali, terziarie, ricreative o sportive, alberghiere, previa cessione gratuita al Comune di una quota della superficie del lotto non inferiore al 25% e secondo i parametri delle NTA. In ogni caso, l'intervento deve essere assoggettato a PUA.
- Gli interventi di nuova costruzione (NCS), Ristrutturazione urbanistica (RUR), ampliamenti di volumi esistenti legittimi o legittimati a norma di Legge dovranno garantire la cessione della relativa quota di aree per standard urbanistici non inferiore al 20% della superficie fondiaria.<sup>15</sup>
  - Il Comune, in sede di approvazione del PUA o di rilascio del premesso di costruire, fissa le garanzie che i soggetti trasformatori devono prestare per l'impegno alla corretta realizzazione e successiva cessione al Comune di tali opere.
  - Salvo per le aree eventualmente già individuate negli elaborati grafici di piano, le aree per standard urbanistici sono dislocate in modo da garantirne la diretta accessibilità dalla viabilità pubblica e una distribuzione armoniosa e razionale degli spazi urbani.

#### Prescrizioni specifiche per attività artigianali o industriali<sup>16</sup>

Ferma restando l'applicazione delle prescrizioni riportate nel paragrafo "Prescrizioni generali", negli interventi di realizzazione e modifica di impianti ed edifici per attività produttive industriali (DPI) o produttive artigianali (DPA), si applicano le seguenti norme:

- Rapporto di copertura (RC) massimo: 0,5 e comunque nel rispetto della norma regionale.<sup>17</sup>
- Nel caso di ampliamenti di superficie coperte esistenti legittimi o legittimati a norma di Legge, tali ampliamenti sono consentiti nei limiti del Rapporto di copertura (RC) di 0,5, così come previsto dalla norma regionale.

Si applicano altresì le prescrizioni previste dalla L.R. 35/1987 - cfr. articolo 19:

- Numero di addetti per ettaro: minimo 40; massimo 60.
- Parcheggi pubblici: quantità minima 0,04 mq/mq.



<sup>15</sup> Modifica apportata a seguito di osservazioni

<sup>16</sup> Paragrafo inserito a seguito dei pareri degli enti sovraordinati

<sup>17</sup> Punto modificato a seguito di osservazioni. La modifica si ripete nel prosieguo del testo.

### Prescrizioni specifiche per la realizzazione di attività commerciali o direzionali<sup>18</sup>

Ferma restando l'applicazione delle prescrizioni riportate nel paragrafo "Prescrizioni generali", negli interventi di realizzazione e modifica di edifici per attività produttive commerciali (DPC) o attività produttive direzionali (DPD), si applicano le seguenti norme:

- Indice di fabbricazione territoriale (It) massimo: 1,0 mc/mq.
- Rapporto di Copertura (RC) massimo: 0,35.

### Distanze

Per gli interventi manutentivi e/o conservativi dell'edificio possono essere conservati, salvo previsione contraria della Legge, i parametri di distanza come esistenti alla data di adozione del PUC. Per gli altri interventi devono essere rispettate le seguenti distanze minime:

- Distanza dai confini (Dc): 5,00 m o a confine con parete cieca.
- Distanza dai fabbricati (Df): 10,00 m.
- Distanza dalle strade (Ds): 10,00 m.
- Laddove le zone produttive (D1, D2, D3) confinino con zone residenziali (A1, B1, B2, B3, ATr) deve essere rispettata la Distanza dai confini (Dc) di 10,00 m per interventi di nuova costruzione ovvero per l'ampliamento di volumi esistenti; inoltre lungo tale confine è obbligatoria la realizzazione di una schermatura arborea di alto fusto.<sup>19</sup>

### Interventi consentiti

- Manutenzione ordinaria (MO)
- Manutenzione straordinaria (MS)
- Ristrutturazione edilizia (RSE)
- Nuova costruzione (NCS)
- Ristrutturazione urbanistica (RUR)

### Destinazioni d'uso<sup>20</sup>

- Destinazioni d'uso vietate: DTR (turistico-ricettiva); DR (residenziale). È ammessa la costruzione di abitazione del custode fino ad un massimo di 90 mq di superficie linda di pavimento per ogni insediamento industriale o artigianale. L'abitazione del custode non è frzionabile e/o commerciabile autonomamente essendo di pertinenza dell'impianto industriale.
- È consentita la destinazione DPC (commerciale). Nelle more dell'approvazione del SIAD tale destinazione è consentita esclusivamente nella forma di esercizi di vicinato, così come definiti dall'articolo 23, lett. e) della Legge Regionale 7/2020.
- È vietato il cambio di destinazione d'uso da non residenziale a residenziale ~~salvo per le unità immobiliari che già avevano tale destinazione alla data di adozione del presente PUC~~.
- È consentito il cambio di destinazione d'uso da Produttiva Industriale (DPI) e Produttiva Artigianale (DPA) verso le seguenti categorie: Produttiva Direzionale (DPD), Produttiva Commerciale (DPC), previa approvazione di un PUA e/o rilascio di Permesso di Costruire convenzionato ex art. 28-bis del DPR 380/2001 che preveda la riqualificazione del tessuto urbano anche mediante interventi di Ristrutturazione Urbanistica (RUR), rispettando i seguenti parametri:
  - Volume edificabile: pari al volume esistente legittimo o legittimato a norma di legge.

<sup>18</sup> Paragrafo inserito a seguito dei pareri degli enti sovraordinati

<sup>19</sup> Paragrafo modificato a seguito di osservazioni (oss. n. 45)

<sup>20</sup> Paragrafo modificato a seguito di osservazioni

- Rapporto di copertura (RC) massimo: 0,5 e comunque nel rispetto della norma regionale.
- Superficie permeabile (Sp): >20% della superficie fondiaria.
- Obbligo di piantumazione di almeno 1 albero di alto fusto, appartenente a specie autoctone, ogni 200 mq di superficie fondiaria.
- Realizzazione di coperture permanenti a verde, con tecniche realizzative che ne consentano la facile manutenzione ed il corretto apporto di acqua alla vegetazione. Alternativamente, gli stessi interventi sono subordinati alla realizzazione di impianti di approvvigionamento energetico dell'immobile con produzione sul posto da fonte non fossile e rinnovabile.
- Prestazioni energetiche ed ecologiche: in conformità a quanto già previsto al Titolo 2 della Parte seconda.
- Il Comune fissa le garanzie che i soggetti trasformatori devono prestare per l'impegno alla corretta realizzazione e successiva cessione al Comune delle opere di urbanizzazione.
- Salvo per le aree eventualmente già individuate negli elaborati grafici di piano, le aree per standard urbanistici sono dislocate in modo da garantirne la diretta accessibilità dalla viabilità pubblica e una distribuzione armoniosa e razionale degli spazi urbani.

#### **Articolo 47 – ZTO D3 - Attività produttive isolate**

Comprende parti urbanizzate del territorio destinate a attività produttive, artigianali, commerciali, logistiche isolate, situate in contesti agricoli o residenziali, individuate dall'elaborato "2.3 - Disposizioni strutturali di PUC". In queste aree il PUC prevede interventi di miglioramento della qualità urbana, della sostenibilità ecologica, nonché di allontanamento delle attività industriali e, in genere, di quelle attività incompatibili con la residenza e/o con l'attività agricola.

La ZTO D3 è articolata nelle zone:

- D3r - Attività produttive isolate esistenti di riqualificazione e completamento
- D3s - Attività produttive isolate esistenti sature

#### **Prescrizioni comuni**

Nelle zone D3r e D3s vigono le seguenti prescrizioni:

- Altezza massima (Hmax): non è consentito superare le altezze degli edifici preesistenti.
- Rapporto di Copertura (RC) massimo: 0,5.
- Superficie permeabile (Sp): >20% della superficie fondiaria.
- Superficie da cedere al Comune: conformemente al DM 1444/1968 (articolo 5, comma 2) a 100 mq di superficie londa di pavimento di edifici previsti, deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazio, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi (in aggiunta a quelli di cui all'art. 18 della legge n. 765).
- In ogni caso non è ammesso l'ampliamento di edifici con destinazione d'uso Produttiva Industriale (DPI) e Produttiva Artigianale (DPA).
- Prestazioni energetiche ed ecologiche: in conformità a quanto già previsto al Titolo 2 della Parte seconda.
- Obbligo di piantumazione di almeno 1 albero di alto fusto, appartenente a specie autoctone, ogni 200 mq di superficie fondiaria.
- Realizzazione di coperture permanenti a verde, con tecniche realizzative che ne consentano la facile manutenzione ed il corretto apporto di acqua alla vegetazione. Alternativamente, gli stessi



### Interventi consentiti: zone D3r

Fermo restando quanto previsto dal presente articolo, nelle zone D3r è altresì consentita la Nuova costruzione (NCS).

#### Destinazioni d'uso

- Destinazioni d'uso vietate: DPI (Produttiva Industriale), DPA (Produttiva Artigianale), DTR (turistico-ricettiva), DR (residenziale), salvo per le unità immobiliari che già avevano tale destinazione alla data di adozione del presente PUC. È ammessa la costruzione di abitazione del custode fino ad un massimo di 90mq per ogni insediamento.
- È consentita la destinazione DPC (commerciale). Nelle more dell'approvazione del SIAD tale destinazione è consentita esclusivamente nella forma di esercizi di vicinato, così come definiti dall'articolo 23, lett. e) della Legge Regionale 7/2020.
- È vietato il cambio di destinazione d'uso da non residenziale a residenziale ~~salvo per le unità immobiliari che già avevano tale destinazione alla data di adozione del presente PUC~~.
- È consentito il cambio di destinazione d'uso verso le seguenti categorie: Produttiva Direzionale (DPD), Produttiva Commerciale (DPC), Produttiva Turistico-Ricettiva (DTR).

### Articolo 48 – ZTO E1- Aree agricole ordinarie

Nelle ZTO E1- Aree agricole ordinarie sono ammessi interventi volti alla conservazione dell'attività agricola, limitate costruzioni direttamente connesse con l'agricoltura stessa e, ove necessario, interventi di riconfigurazione dell'edificato esistente in relazione all'esigenza di salvaguardia ambientale e di incentivazione al recupero delle attività tradizionali accessorie all'agricoltura. Non è consentita nuova edificazione se non in stretta correlazione all'attività agricola principale.

#### Prescrizioni

- Modalità di attuazione: titolo diretto. Per gli interventi di nuova costruzione la trasformazione con titolo diretto è consentita, per la residenza, per lotto minimo di 5.000 mq di Superficie fondiaria (Sf) e nel rispetto delle dotazioni di servizi di cui al Decreto Interministeriale 2 Aprile 1968, n.1444.
- La realizzazione di edifici rurali a scopo residenziale deve comportare la costruzione di unità con superficie non inferiore a 45 mq utili abitabili, nel rispetto degli indici di edificazione stabiliti dal PUC (cfr. articolo 37 NTA del PTCP Salerno).
- Il rilascio di Permesso di Costruire è subordinato alla presentazione del Piano di Sviluppo Aziendale.
- Unità minima di intervento per la residenza (UMI): 5.000 mq.
- Indice di fabbricazione territoriale (It):
  - 0,03 mc/mq a destinazione residenziale per le esigenze dell'imprenditore agricolo;
  - 0,10 mc/mq per attività produttive complementari all'agricoltura (annessi agricoli);
- Il rilascio del titolo edilizio per nuova costruzione presuppone l'impegno, garantito nei modi che saranno stabiliti dal Comune, alla trascrizione presso la competente Conservatoria Immobiliare in favore del Comune dello specifico vincolo di destinazione d'uso agricola e la non alienabilità del complesso immobiliare separatamente dal fondo urbanisticamente impegnato per tutte le costruzioni ivi realizzate.
- Ferme restando le ulteriori limitazioni previste dalla Legge, è vietato il frazionamento dell'area urbanisticamente impegnata per tutte le costruzioni realizzate.
- Rapporto di Copertura (RC) massimo: 0,05.
- Altezza massima (Hmax): 7,50 m.
- Superficie permeabile (Sp): > 90% della superficie fondiaria.

- Prestazioni energetiche ed ecologiche: in conformità a quanto già previsto al Titolo 2 della Parte seconda; è prescritto l'obbligo di separazione in loco dei rifiuti e del conferimento diretto ai luoghi di raccolta.
- In caso di allevamenti di animali da ascriversi agli insediamenti insalubri di 1a classe, valgono le norme dettate dalla disciplina vigente in materia.
- È consentito l'accorpamento di fondi non contigui, purché ricadenti nel territorio comunale, a condizione che sull'area asservita venga preventivamente costituita e trascritta presso la competente Conservatoria Immobiliare servitù urbanistica non aedificandi a favore del Comune.
- Nelle aree caratterizzate da colture agrarie di elevato valore, così come rilevate dallo studio agronomico allegato al PUC, sono vietati i seguenti interventi:
  - trasformazione delle sistemazioni agrarie esistenti;
  - costruzione di nuove strade;
  - trasformazioni morfologiche e ambientali;
  - interventi di scavo o movimenti di terreno;
  - discariche e ammassi di materiale di qualsiasi genere e natura.

#### Distanze

Per gli interventi manutentivi e/o conservativi dell'edificio, possono essere conservati, salvo previsione contraria della Legge, i parametri di distanza come esistenti alla data di adozione del PUC. Per gli altri interventi devono essere rispettate le seguenti distanze minime:

- Distanza dai confini (Dc): 10,00 m
- Distanza dai fabbricati (Df): 20,00 m
- Distanza dalle strade (Ds): 3,00 m



#### Interventi consentiti

- Manutenzione ordinaria (MO)
- Manutenzione straordinaria (MS)
- Ristrutturazione edilizia (RSE)
- Nuova costruzione (NCS)
- Gli edifici rurali esistenti, legittimi o legittimati a norma di legge, sprovvisti di adeguati servizi igienici e/o cucina possono essere adeguati dal punto di vista igienico-sanitario, mediante interventi una tantum, esclusivamente ai fini della realizzazione o dell'ampliamento dei servizi igienici e della cucina. Tali interventi devono rispettare il limite di incremento di Superficie lorda di pavimento (Slp) pari al 20% di quella esistente, fino ad un valore massimo di 20,00 mq concesso una sola volta per la stessa unità abitativa, con vincolo di non ampliabilità ulteriore a favore del Comune, trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari. I volumi derivanti da detti ampliamenti non potranno superare in altezza i volumi esistenti e dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme sulle distanze dai confini e dalle strade e dei criteri di tutela ambientale (rispetto dei punti di vista panoramici, della morfologia del terreno etc.).
- È consentita la realizzazione di serre agricole nel rispetto della specifica disciplina stabilita dalla Legge Regionale 8/1995 e ss.mm.ii. e dal RUEC.
- Al servizio di appezzamenti di superficie non inferiore a 500 mq coltivati ad orto è ammessa l'installazione di manufatti di deposito con WC minimo di tipo chimico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - Struttura leggera in legno.
  - Superficie lorda massima pari a 20,0 mq.
  - Altezza massima non superiore a 2,50 m. all'estradossa
  - Pianta quadrangolare.
  - Divieto di pavimentazione dell'area circostante.

- Assunzione d'obbligo unilaterale di vincolo di inedificabilità del lotto residuo a favore del Comune trascritto presso la competente Conservatoria Immobiliare.

Il rilascio e/o formazione dei titoli abilitativi, nel caso di ristrutturazione edilizia (RSE) o nuova costruzione (NCS), può avvenire solo in favore di un imprenditore agricolo a titolo principale nell'ambito dell'azienda agricola. Ciò salvo per interventi di cambio di destinazione d'uso degli edifici che, alla data di adozione del PUC, risultano già legittimamente esistenti e non destinati a uso agricolo.

#### **Destinazioni d'uso**

- È consentita la destinazione DAO (agricola).
- Nell'ambito della destinazione DAO sono consentite superfici destinate all'attività agritouristica, di didattica ambientale, di somministrazione e vendita diretta di prodotti agricoli, anche trasformati, purché svolta dall'imprenditore agricolo nell'ambito dell'azienda agricola. Sono inoltre consentite attività dedicate al gioco, tempo libero e allo sport.
- È vietata la destinazione d'uso DR (residenziale), salvo per le unità immobiliari esistenti alla data di adozione del presente PUC, legittime o legittimate a norma di legge.
- Sono vietate le destinazioni d'uso DPD (direzionale), DPC (commerciale), DPI (industriale), DPA (artigianale), DTR (turistico-ricettiva).

Nelle corrette prassi d'uso dei suoli agricoli restano valide le vigenti disposizioni di disciplina in materia, nonché l'obbligo di realizzare interventi sistematici di manutenzione territoriale finalizzati alla difesa del suolo nonché di monitoraggio/controllo degli interventi di sistemazione agraria. Il Piano di Monitoraggio previsto dalla vigente normativa prevedrà i tempi e le risorse per la sua attuazione, nonché i meccanismi per eventuali misure correttive al fine di rispettare gli obiettivi di sostenibilità.

#### **Articolo 49 – ZTO E1p - Aree agricole periurbane**

Le ZTO E1p costituiscono un'articolazione delle ZTO E4; tali zone comprendono parti limitatamente edificate o non edificate del territorio, individuate dall'elaborato "2.3 - Disposizioni strutturali di PUC" e dagli altri elaborati grafici del PUC. Comprendono le aree coltivate che presentano precisi rapporti spaziali di contiguità con le aree urbanizzate ovvero risultano intercluse tra più aree urbanizzate con una elevata contiguità insediativa, ove maggiormente si concentrano le pressioni edificatorie e di trasformazione per usi extra-agricoli e più forti sono i rischi di compromissione della struttura produttiva primaria e della qualità ambientale. Per le loro caratteristiche specifiche, tali aree hanno la finalità di limitare la dispersione edilizia, la frammentazione dell'edificato compatto e vanno considerate aree non trasformabili con valore di fascia "cuscinetto" al fine di salvaguardare le aree libere rispetto alle aree edificate ovvero da edificare, tale fascia cuscinetto è stabilita in metri 40; tuttavia le aree aventi destinazione E1p concorrono alla determinazione del Volume edificabile.<sup>21</sup>

#### **Prescrizioni**

- Non è ammessa l'edificazione sia pubblica che privata.
- È consentito realizzare un ricovero per attrezzi agricoli delle dimensioni 2,50 x 2,50 x (altezza massima al colmo) 2,40 m.
- In caso di allevamenti di animali da ascriversi agli insediamenti insalubri di 1a classe, valgono le norme dettate dalla disciplina vigente in materia.
- È consentito l'accorpamento di fondi non contigui, purché ricadenti nel territorio comunale, a condizione che sull'area asservita venga preventivamente costituita e trascritta presso la competente Conservatoria Immobiliare servitù urbanistica non aedificandi a favore del Comune.

<sup>21</sup> Paragrafo modificato a seguito di osservazioni n. 15, 83, 64, 69 e 15ft. (se vogliamo mettere anche le osservazioni)



- Non sono consentite, invece, sale da discoteca e le attività di vendita di prodotti termoidraulici, autoveicoli, pneumatici, combustibili, legnami, materiali per l'edilizia artigianato e industria, per l'agricoltura e la zootecnia.

#### **Articolo 42 – ZTO A2 - Fascia di rispetto ambientale del centro storico**

Corrisponde alle aree situate a ridosso del nucleo storico di Sant'Egidio, individuate dall'elaborato "2.3 - Disposizioni strutturali di PUC". In questo ambito si possono prevedere interventi volti alla conservazione della natura agricola dei suoli, in conformità alle disposizioni della Legge Regionale n.35 del 27 giugno 1987 (Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino-Amalfitana).

#### **Prescrizioni**

- Non è ammessa nuova edificazione privata.
- È ammessa la prosecuzione dell'utilizzazione agricola dei terreni, con divieto di modifica delle aree, ivi inclusa la realizzazione di serre, impianti di irrigazione, pertinenze agricole, etc.

#### **Interventi consentiti**

Per l'eventuale edilizia esistente a tutto il 1955, sono consentiti interventi di:

- Manutenzione ordinaria (MO)
- Manutenzione straordinaria (MS) e demolizione delle superfetazioni
- Adeguamento igienico-sanitario con incremento fino al 15% del Volume esistente (V), una tantum, degli alloggi (ai fini della creazione dei servizi igienici) con i seguenti parametri:
  - Dimensione minima dell'alloggio per consentire l'intervento: 30,0 mq di Superficie linda di pavimento (Slp).
  - Incremento di Superficie linda di pavimento (Slp), pari al 15% di quella esistente, fino ad un valore massimo di 15,0 mq (per i valori risultanti minori di metri quadrati 6,0 si consente l'arrotondamento sino a tale valore).

Per l'eventuale edilizia esistente e realizzata in epoca successiva al 1955, sono consentiti interventi di:

- Manutenzione ordinaria (MO).

Sono inoltre ammessi, qualora la zona di rispetto ambientale non interferisca con le visuali prospettiche di osservazione degli insediamenti antichi, di cui alla ZTO A1, interventi pubblici per la realizzazione di scuole materne e dell'obbligo, di attrezzature di interesse comune e di impianti sportivi, il tutto nel rispetto delle caratteristiche ambientali.

#### **Articolo 43 – ZTO B1 - Aree prevalentemente residenziali satute**

Comprende parti edificate e parzialmente edificate del territorio esterne al centro storico, a prevalente destinazione residenziale, individuate dall'elaborato "2.3 - Disposizioni strutturali di PUC". L'edificato esistente è perlopiù privo di specifiche qualità architettoniche, in mediocre stato di conservazione e con scadenti qualità dal punto di vista energetico e dell'impatto ecologico. Si riscontra una forte carenza di aree e attrezzature pubbliche e una limitata presenza di attività commerciali e di servizio al piano terra, localizzate soprattutto in corrispondenza della viabilità principale.

In queste zone il piano consente interventi di adeguamento degli edifici esistenti, con l'obiettivo di migliorare l'assetto urbanistico e la dotazione di spazi pubblici e servizi pubblici e privati.

Le ZTO B1 sono da considerare satute ai fini residenziali, non è consentita altresì la nuova costruzione di edilizia terziaria e direzionale.

In ogni caso, l'adeguamento degli edifici esistenti è consentito a condizione che gli interventi assicurino:

- Il rispetto dei requisiti energetici previsti dalla Classe A così come definita dalla normativa vigente in materia di certificazione energetica.
- Il rispetto della normativa antisismica.

### Prescrizioni<sup>12</sup>

- Volume residenziale (Vr): pari al volume esistente legittimo o legittimato a norma di legge, alla data di adozione del PUC.
- Modalità di attuazione per interventi di Ristrutturazione Urbanistica (RUR): PUA, Permesso di costruire convenzionato.<sup>13</sup>
  - La convenzione dovrà contenere specifiche previsioni atte a garantire un migliore assetto urbano. In particolare gli interventi dovranno comportare l'ampliamento della sede stradale, e come disciplinato delle presenti NTA.
- Rapporto di Copertura (RC) massimo: 0,4.
- Altezza massima (Hmax): 12,50 m.
- Superficie permeabile (Sp): >50% della superficie fondiaria scoperta.
- Obbligo di piantumazione di almeno 1 albero di alto fusto, appartenente a specie autoctone, ogni 200 mq di superficie fondiaria.
- Prestazioni energetiche ed ecologiche: in conformità a quanto già previsto al Titolo 2 della Parte seconda.
- Nel rispetto dei limiti di Legge, è ammessa la costruzione in aderenza lungo il confine con le aree pubbliche e/o destinate dal Piano alle strade (esistenti e di progetto) fermo restando che, anche dove non esplicitamente indicato, ogni costruzione deve distanziarsi dalla porzione carrabile delle strade pubbliche di una fascia continua pari ad almeno 3,00 metri da destinarsi a marciapiede pubblico e pista ciclabile.
- Nel caso di adeguamenti di volumi esistenti legittimi o legittimati a norma di Legge, tali interventi sono consentiti - a condizione che l'incremento non comporti un incremento del numero di alloggi - nei limiti seguenti:
  - 15% dei volumi esistenti per adeguamento igienico-sanitario.
- Ai fini igienico-sanitari e dell'allineamento dei fronti stradali, sugli edifici esistenti legittimi o legittimati a norma di Legge sono consentiti interventi in soprelevazione qualora per essi si preveda il cambio di destinazione d'uso dei locali al piano terra da residenza a locali commerciali o studi professionali. L'edificazione in soprelevazione deve avvenire a parità di volume del piano terra, non oltre l'altezza massima di zona, e comunque garantendo la quota di parcheggio minima di un metro quadrato per ogni dieci metri cubi di nuova costruzione. Tali interventi sono subordinati all'approvazione di PUA con valore di Piano di recupero, attraverso l'individuazione di Unità Minime di Intervento.
- In ogni caso devono essere rispettati il limite assoluto di altezza massima (Hmax) di 12,50 m, il rapporto di copertura massimo (RC) di 0,4 e deve essere prevista la cessione degli standard urbanistici nelle forme previste dal Piano e dalla Legge.
- Gli spazi pubblici che i soggetti trasformatori devono cedere al Comune per l'adeguata infrastrutturazione dell'area (a titolo esemplificativo spazi per parcheggio, spazi per l'adeguamento della sede stradale, etc.) sono oggetto di gratuita cessione al Comune al termine della realizzazione, a cura ed oneri dei soggetti trasformatori, delle infrastrutture stesse.
  - Il Comune, in sede di approvazione del PUA o di rilascio del permesso di costruire, fissa le garanzie che i soggetti trasformatori devono prestare per l'impegno alla corretta realizzazione e successiva cessione al Comune di tali opere.

<sup>12</sup> Paragrafo modificato a seguito di osservazioni (n.10 fuori termine)

<sup>13</sup> Modifica apportata a seguito di osservazioni (n.10 fuori termine)

- Salvo per le aree eventualmente già individuate negli elaborati grafici di piano, le aree per standard urbanistici sono dislocate in modo da garantirne la diretta accessibilità dalla viabilità pubblica e una distribuzione armoniosa e razionale degli spazi urbani.

### Distanze

Per gli interventi manutentivi e/o conservativi dell'edificio, possono essere conservati, salvo previsione contraria della Legge, i parametri di distanza come esistenti alla data di adozione del PUC. Per gli altri interventi devono essere rispettate le seguenti distanze minime:

- Distanza dai confini (Dc): 5,00 m o a confine con parete cieca
- Distanza dai fabbricati (Df): 10,00 m o in aderenza per pareti cieche
- Distanza dalle strade (Ds): 3,00 m

### Interventi consentiti

- Manutenzione ordinaria (MO)
- Manutenzione straordinaria (MS)
- Restauro e Risanamento conservativo (RRC). Nel rispetto delle finalità di restauro e risanamento conservativo sono altresì ammissibili le seguenti trasformazioni:
  - in ciascuna unità edilizia, l'accorpamento delle unità abitative o adibite ad altra utilizzazione, a condizione che le unità immobiliari risultanti rispettino i minimi dimensionali stabiliti dalla normativa statale e regionale per la specifica destinazione d'uso;
  - l'inserimento di collegamenti interni verticali finalizzati a connettere ed accorpare unità immobiliari;
  - l'inserimento di ascensori, collocati in maglie interne al fabbricato. Ove si dimostri l'impossibilità di conseguire tale soluzione, è ammesso il posizionamento di ascensori negli spazi di pertinenza dell'unità edilizia, sempreché non interferiscono con le bucature dei prospetti esterni. E' altresì ammessa la collocazione di ascensori in vanelle esistenti e, in tal caso, in posizioni tali da non compromettere la contestuale permanenza di aperture, affacci e ogni elemento atto a favorire l'aerazione e l'illuminazione dell'unità edilizia;
  - l'inserimento di soppalchi, a condizione che non vi sia costituzione di unità abitativa autonoma aggiuntiva, che non interferiscono con alcuna bucatura, né sui prospetti esterni, né sui prospetti interni, e che se ne distanzino di almeno m.1,50 (misurati dal filo esterno della facciata), nonché a condizione che la superficie soppalcata sia contenuta nel limite del 50% della superficie utile di ciascuna unità abitativa e sempreché le altezze libere (sia al piano inferiore che superiore) risultino almeno pari a quelle minime previste dalla normativa nazionale e regionale per la specifica destinazione d'uso degli ambienti nonché dal vigente RUEC.
- Ristrutturazione edilizia (RSE), con esclusione degli eventuali immobili oggetto di vincolo ai sensi della parte II del D.lgs. 42/2004 e nel rispetto dei vincoli esistenti e dei relativi obblighi di Legge. In ogni caso la Ristrutturazione edilizia è consentita limitatamente a:
  - interventi volti alla sostituzione degli immobili esistenti con nuovi edifici, nel limite del Volume Residenziale (Vr) legittimo o legittimato a norma di Legge e senza incremento del numero di alloggi. E' consentito l'inserimento di nuovi sporti (balconi e terrazzi);
  - il recupero e lo spostamento in altra posizione dei volumi risultanti da superfetazioni legittimamente realizzate e/o legittimate a norma di Legge, anche con mutamento della sagoma dell'edificio purché il nuovo assetto dia luogo ad una configurazione più rispettosa delle qualità formali dell'immobile e più consona al contesto urbano in cui è inserito;
  - la RSE, in caso di demolizione e ricostruzione, implica l'obbligo di destinazione non residenziale del primo livello fuori terra contiguo alla viabilità pubblica, mantenendo fermo il volume a destinazione residenziale.

- Ristrutturazione urbanistica (RUR).

#### **Destinazioni d'uso**

- Destinazioni d'uso vietate: DPI (industriale); DTR (turistico-ricettiva).
- È consentita la destinazione DPC (commerciale) esclusivamente nella forma di esercizi di vicinato, così come definiti dall'articolo 23, lett. e) della Legge Regionale 7/2020.
- È consentita la destinazione d'uso DPA (artigianale a servizio della residenza non inquinante e non rumorosa), con esclusione - previo parere della competente ASL - delle lavorazioni nocive, inquinanti e comunque incompatibili con la residenza per la produzione di fumi, vapori, odori e/o rumori.
- Fermi restando i divieti di destinazione d'uso, il cambio di destinazione d'uso dei volumi esistenti è consentito con le seguenti limitazioni:
  - da DR (residenziale) in favore di qualunque altra destinazione;
  - da qualunque destinazione diversa da DR in favore di:
    - DPC (commerciale) limitatamente ad esercizi commerciali di vicinato così come definiti dall'articolo 23, lett. e) della Legge Regionale 7/2020.
    - DTR (turistico-ricettiva);
  - da DPI (industriale) o DPA (artigianale) a DPD (direzionale), DPC (commerciale), DTR (turistico-ricettiva), nel caso in cui sia accompagnata da interventi di ristrutturazione edilizia (RSE) o ristrutturazione urbanistica (RUR), fermi restando i limiti fissati dalle presenti norme.

#### **Articolo 44 – ZTO B2 - Aree residenziali di completamento**

Le ZTO B2 comprendono lotti liberi situati in aree dotate delle opere di urbanizzazione primaria, individuate dall'elaborato "2.3 - Disposizioni strutturali di PUC". In queste aree il piano consente interventi di completamento del tessuto urbano esistente, con l'obiettivo di migliorare l'assetto urbanistico e la dotazione di spazi e attrezzature pubbliche.

#### **Prescrizioni**

- Modalità di attuazione: Permesso di Costruire convenzionato (art. 28 bis del DPR n.380/2001)
  - La convenzione dovrà contenere specifiche previsioni atte a garantire un migliore assetto urbano. In particolare gli interventi dovranno comportare l'ampliamento della sede stradale, come disciplinato dalle presenti NTA.
- Rapporto di Copertura (RC) massimo: 0,4.
- Indice di fabbricazione fondiario (If): 1 mc/mq.
- Unità minima di intervento (UMI): 500 mq.
- Superficie permeabile (Sp): >50% della superficie fondiaria scoperta.
- Obbligo di piantumazione di almeno 1 albero di alto fusto, appartenente a specie autoctone, ogni 200 mq di superficie fondiaria.
- Prestazioni energetiche ed ecologiche: in conformità a quanto già previsto al Titolo 2 della Parte seconda.
- Nel rispetto dei limiti di Legge, è ammessa la costruzione in aderenza lungo il confine con le aree pubbliche e/o destinate dal Piano alle strade (esistenti e di progetto) fermo restando che, anche dove non esplicitamente indicato, ogni costruzione deve distanziarsi dalla porzione carrabile delle strade pubbliche di una fascia continua pari ad almeno 3,00 metri da destinarsi a marciapiede pubblico e pista ciclabile.
- Gli spazi pubblici che i soggetti trasformatori devono cedere al Comune per l'adeguata infrastrutturazione dell'area (a titolo esemplificativo spazi per parcheggio, spazi per l'adeguamento

- La piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone.
- La realizzazione di spazi aperti, anche fruibili e attrezzati in corrispondenza dei tessuti edificati.
- La realizzazione di aree di fruizione controllata.

Nelle corrette prassi d'uso dei suoli agricoli restano valide le vigenti disposizioni di disciplina in materia, nonché l'obbligo di realizzare interventi sistematici di manutenzione territoriale finalizzati alla difesa del suolo nonché di monitoraggio/controllo degli interventi di sistemazione agraria. Il Piano di Monitoraggio previsto dalla vigente normativa prevedrà i tempi e le risorse per la sua attuazione, nonché i meccanismi per eventuali misure correttive al fine di rispettare gli obiettivi di sostenibilità.

#### **Articolo 54 – ZTO F, S - Attrezzature e impianti di interesse generale; sub-zone per standard urbanistici**

Fermo restante quanto all'Articolo 22 delle presenti NTA, le ZTO F e S sono porzioni di territorio destinate a spazi e attrezzature pubbliche di interesse generale esistenti e di progetto, di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 2 Aprile 1968, n.1444. Il PUC individua le seguenti zone e sub-zone:

- Zone F di cui all'articolo 4 comma 5 del Decreto Interministeriale 2 Aprile 1968, n.1444: spazi per le attrezzature pubbliche di interesse generale, articolate in:
  - ZTO F - Attrezzature e impianti di interesse generale esistenti.
  - ZTO Fp-1 - Attrezzature e impianti di interesse generale di progetto: ampliamento del mercato ortofrutticolo.
  - ZTO Fp-2 - Attrezzature e impianti di interesse generale di progetto: caserma.
  - ~~- ZTO Fp-3 - Attrezzature e impianti di interesse generale di progetto: area per attività sportive, per il tempo libero e il divertimento, parco giochi con area ludica. A servizio delle suddette attività è possibile realizzare piccole attività di somministrazione a servizio delle attività sportive attività di ristorazione, bar e locali ad uso foresteria, nel limite dei parametri di zona.<sup>23</sup>~~
- Aree di cui all'articolo 3 del Decreto Interministeriale 2 Aprile 1968, n.1444: spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio, con esclusione degli spazi destinati alle sedi viarie, così articolate:
  - Aree esistenti:
    - o Sub-zone S\_IC: aree per attrezzature di interesse comune (religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative e per pubblici servizi).
    - o Sub-zone S\_I: aree per attrezzature destinate all'istruzione.
    - o Sub-zone S\_V: aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti, con esclusione delle fasce verdi lungo le strade. A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in tale definizione: i parchi e giardini pubblici, le aree pubbliche attrezzate per il gioco bambini e per lo sport, le aree ospitanti gli impianti sportivi pubblici, sia al chiuso che all'aperto, le aree ospitanti attrezzature pubbliche per attività ludiche, dello spettacolo, per il tempo libero e per l'aggregazione e la socialità.
    - o Sub-zone S\_P: aree per parcheggio pubblico.
  - Aree di progetto
    - o Sub-zone Sp\_IC: aree per attrezzature di interesse comune (religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative e per pubblici servizi) di progetto.
    - o Sub-zone Sp\_I: aree per attrezzature destinate all'istruzione di progetto.
    - o Sub-zone Sp\_V: aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport di progetto, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione delle fasce verdi

<sup>23</sup> Punto eliminato in base ai pareri degli enti sovraordinati.

lungo le strade. A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in tale definizione: i parchi e giardini pubblici, le aree pubbliche attrezzate per il gioco bambini e per lo sport, le aree ospitanti gli impianti sportivi pubblici, sia al chiuso che all'aperto, le aree ospitanti attrezzature pubbliche per attività ludiche, dello spettacolo, per il tempo libero e per l'aggregazione e la socialità.

- Sub-zone **Sp\_P**: aree per parcheggio pubblico di progetto.
- Sub-zone **Sp\_PV**: aree integrate per parcheggi e verde attrezzato di progetto. Si tratta di aree prevalentemente destinate a parcheggio pubblico, con l'integrazione di spazi per il gioco e giardini pubblici.

Le disposizioni operative del PUC definiscono la localizzazione delle sub-zone per standard urbanistici di progetto. Queste, con l'approvazione del presente PUC, sono oggetto dell'imposizione di vincolo preordinato all'esproprio, fermo restando che per tutte le sub-zone, salvo ove eventualmente specificatamente vietato, è sempre consentita la possibilità anche per i privati proprietari delle aree di attuare le previsioni di piano, mediante tutte le forme di partnership pubblico-privato o convenzionamento previste dalla Legge affinché l'opera realizzata concorra al soddisfacimento degli standard urbanistici ex artt. 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 2 Aprile 1968, n.1444.

Le ZTO Fp - Attrezzature e impianti di interesse generale di progetto - si attuano mediante Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica e/o privata nelle forme stabilite dalla LR 16/2004.

Il PUA dovrà stabilire lo schema di convenzione per le aree da cedere al Comune, come stabilito dalle vigenti normative.

Le ZTO Fp, una volta attuate, assumono denominazione e normativa di attuazione prevista per le ZTO F.

#### Prescrizioni

- Superficie permeabile (Sp) > 30% della superficie territoriale.
- Altezza massima: 9,00 metri.
- Rapporto di copertura massimo: 0,30.<sup>24</sup>
- Obbligo di piantumazione di almeno 1 albero di alto fusto, appartenente a specie autoctone, ogni 200 mq di superficie territoriale.
- Le aree pavimentate esistenti e di progetto facenti parte delle zone cui al presente articolo devono essere realizzate o adeguate al fine di garantire un'elevata permeabilità delle superfici.
- L'adeguamento degli edifici esistenti, e gli interventi di nuova costruzione, dovranno assicurare il rispetto dei requisiti energetici previsti dalla Classe A così come definita dalla normativa vigente in materia di certificazione energetica.
- Prestazioni energetiche ed ecologiche: in conformità a quanto previsto al Titolo 2 della Parte seconda delle presenti norme.
- La normativa specifica di attuazione è rimandata agli specifici accordi che l'Amministrazione comunale stringerà con gli Enti o i soggetti privati di volta in volta interessati in occasione delle trasformazioni, nonché alle norme di Legge.

#### Articolo 54-bis – ZTO G - Attività sportive, tempo libero, parco giochi con area ludica<sup>25</sup>

La ZTO G comprende aree destinate a: attività sportive, per il tempo libero e il divertimento, parco giochi con area ludica. A servizio delle suddette strutture è possibile realizzare piccole attività di ristorazione, bar e locali ad uso foresteria, nel limite dei parametri di zona. La sussistenza di tali servizi è connessa all'esercizio dell'attività principale, pertanto gli stessi non sono autonomamente realizzabili.

<sup>24</sup> Punti eliminati in base ai pareri degli enti sovraordinati.

<sup>25</sup> Articolo inserito in base ai pareri degli enti sovraordinati.



COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO  
Provincia di Salerno  
AREA TECNICA

Il Responsabile dell'Area Urbanistica

**VISTA** la richiesta fatta dall'arch. Vito D'AMBROSIO, responsabile dell'ufficio "Lavori Pubblici" del Comune di S. Egidio Monte Albino (SA), tendente ad ottenere un certificato di destinazione urbanistica su carta semplice, distinti in catasto terreni foglio 3 particelle 994.

**VISTO** il PUC approvato in Consiglio Comunale con Delibera n° 47 del 04.11.2022 e pubblicato sul BURC n° 103 in data 05.12.2022;

**VISTO** il Piano Regolatore Generale, approvato con decreto Presidente Provincia di Salerno N. 576 del 20/03/1996, pubblicato sul BURC n. 21 15/04/1996;

**VISTO** il Piano di Recupero, approvato con Decreto Giunta Regionale n. 11344 del 17.07.1990;

**VISTI** gli atti di Ufficio;

**VISTO** la variante normativa agli artt. 16, 17 e 18 delle N.T.A. del PRG, approvata con Decreto n. 198/09 del Presidente della Provincia di Salerno, pubblicata sul BURC n. 3 del 11/01/2010;

**VISTO** il D.M. 21/10/1968 PUBBLICATO SULLA G.U. DEL 16/11/1968 N°292;

**VISTA** la Legge Regionale del 25/06/87 n.º 35;

**VISTO** il Piano Straordinario per la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico, approvato dall'Autorità di Bacino del Sarno, pubblicato sul supplemento del B.U.R.C. n.º 77 del 29/11/1999;

**VISTO** il D.P.R. 06/06/2001, n.º 380;

**VISTO** il D. LEG.VO 27/12/2002, n.º 301;

**VISTO** il D.M. 07/03/1981 e l'Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri 20/03/2003, N. 3274, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 08/05/2003, N. 105.

**VISTO** che i diritti di segreteria sono stati assolti con c.c.p., così come previsto;

C E R T I F I C A

La particella n. 994 distinta in catasto terreni al foglio 3, ricadono in:

- **Zona Territoriale 7 (PUT)** – Razionalizzazione insediativa e tutela delle risorse agricole;
- **Arearie a Rischio Frane** – La particella non ricade in nessun rischio;
- **Arearie a Rischi Idraulico** – La particella non ricade in nessun rischio;
- **Vincolo Paesistico** – ai sensi del D. Lgs. N. 42 del 22/01/2004 ex D. Lgs. n. 490/99, come da D.M. 21/10/1968 pubblicato sulla G.U. del 16/11/1968 N. 292;
- **Piano di Recupero** – La particella non ricade nel Piano di Recupero;
- **Sismico S = 9**, ai sensi del D.M. 07/03/81 e Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri 20/03/2003, n.º 3274, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 08/05/2003, n.º 105;
- **Delimitazione del Centro Abitato** - con Delibera di Giunta Comunale del 08.07.2008 n. 113, la particella non ricade all'interno del perimetro del centro abitato;



**COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO**

**Provincia di Salerno**

**AREA TECNICA**

da PUC approvato in Consiglio Comunale con Delibera n° 47 del 04/11/2022 e pubblicato sul BURC n° 103 in data 05/12/2022 e successive Delibere di C.C. n° 25 del 24/07/2023 e n° 17 del 11/06/2024;

- La particella 994 ricade in **Zona Omogenea D1 – Nuclei produttivi esistenti**, con le prescrizioni derivanti dalle norme di attuazione dell'art. 46 che si allegano in copia; La particella lungo il lato Nord è interessata dalla fascia di rispetto ferroviario.

Si rilascia a richiesta dell'arch. **Vito D'AMBROSIO**, ai sensi dell'Art. 30 del D.P.R. 06/06/2001, N° 380.

S. Egidio del Monte Albino, 30 OTT. 2025

**Il Responsabile dell'Area Urbanistica**

Arch. Giuseppe Caputo



### Distanze

Per gli interventi manutentivi e/o conservativi dell'edificio, possono essere conservati, salvo previsione contraria della Legge, i parametri di distanza come esistenti alla data di adozione del PUC. Per gli altri interventi devono essere rispettate le seguenti distanze minime:

- Distanza dai confini (Dc): 5,00 m o a confine con parete cieca
- Distanza dai fabbricati (Df): 10,00 m o in aderenza per pareti cieche
- Distanza dalle strade (Ds): 3,00 m

### Interventi consentiti

Nelle more dell'approvazione del PUA sono ammessi i seguenti interventi:

- Manutenzione ordinaria (MO)
- Manutenzione straordinaria (MS)

Dopo l'approvazione del PUA sono consentiti tutti gli interventi, con le limitazioni volumetriche, di destinazione e di superficie previste dalle presenti norme e dalla Legge.

### Destinazioni d'uso

- Destinazioni d'uso vietate: DPI (industriale); DTR (turistico-ricettiva).
- È consentita la destinazione DPC (commerciale) esclusivamente nella forma di esercizi di vicinato, così come definiti dall'articolo 23, lett. e) della Legge Regionale 7/2020.
- È consentita la destinazione d'uso DPA (artigianale a servizio della residenza non inquinante e non rumorosa), con esclusione - previo parere della competente ASL - delle lavorazioni nocive, inquinanti e comunque incompatibili con la residenza per la produzione di fumi, vapori, odori e/o rumori.
- Fermi restando i divieti di destinazione d'uso, il cambio di destinazione d'uso dei volumi esistenti è consentito con le seguenti limitazioni:
  - da DR (residenziale) in favore di qualunque altra destinazione;
  - da qualunque destinazione diversa da DR in favore di:
    - DPC (commerciale) limitatamente ad esercizi commerciali di vicinato così come definiti dall'articolo 23, lett. e) della Legge Regionale 7/2020.
    - DTR (turistico-ricettiva);
  - da DPI (industriale) o DPA (artigianale) a DPD (direzionale), DPC (commerciale), DTR (turistico-ricettiva), nel caso in cui sia accompagnata da interventi di ristrutturazione edilizia (RSE) o ristrutturazione urbanistica (RUR), fermi restando i limiti fissati dalle presenti norme.

### Articolo 46 – ZTO D1 - Nuclei produttivi esistenti

Comprende parti edificate e parzialmente edificate del territorio esterne al centro abitato, prevalentemente destinate a attività industriali, artigianali, commerciali, terziarie e logistiche, individuate dall'elaborato "2.3 - Disposizioni strutturali di PUC". In queste aree il PUC prevede interventi di miglioramento della qualità urbana e della sostenibilità ecologica degli insediamenti, anche mediante integrazione delle aree per attrezzature e spazi pubblici, attualmente fortemente carenti.

#### Prescrizioni generali<sup>14</sup>

- Modalità di attuazione: PUA (laddove previsto dagli elaborati grafici), Permesso di Costruire convenzionato.
- Altezza massima (Hmax): 12,00 m.

<sup>14</sup> Paragrafo modificato a seguito di osservazioni e dei pareri degli enti sovraordinati.

- Superficie permeabile (Sp): >20% della superficie fondiaria.
- Obbligo di piantumazione di almeno 1 albero di alto fusto, appartenente a specie autoctone, ogni 200 mq di superficie fondiaria.
- Nei casi di nuova costruzione (NCS) e/o di ampliamenti di volumi esistenti legittimi o legittimati a norma di Legge, tali interventi sono subordinati alla realizzazione di coperture permanenti a verde, con tecniche realizzative che ne consentano la facile manutenzione ed il corretto apporto di acqua alla vegetazione con sottoscrizione di impegno, garantito per almeno 10 anni, di mantenere permanentemente attrezzata a verde la copertura. Alternativamente, gli stessi interventi sono subordinati alla realizzazione di impianti di approvvigionamento energetico dell'immobile con produzione sul posto da fonte non fossile e rinnovabile.
- Restano in ogni caso valide le prestazioni energetiche ed ecologiche in conformità a quanto previsto dal Titolo 2 della Parte Seconda.
- In caso di dismissione e/o delocalizzazione delle attività produttive esistenti, l'immobile e la relativa area di sedime devono essere convertiti in impianti per attività commerciali, terziarie, ricreative o sportive, alberghiere, previa cessione gratuita al Comune di una quota della superficie del lotto non inferiore al 25% e secondo i parametri delle NTA. In ogni caso, l'intervento deve essere assoggettato a PUA.
- Gli interventi di nuova costruzione (NCS), Ristrutturazione urbanistica (RUR), ampliamenti di volumi esistenti legittimi o legittimati a norma di Legge dovranno garantire la cessione della relativa quota di aree per standard urbanistici non inferiore al 20% della superficie fondiaria.<sup>15</sup>
  - Il Comune, in sede di approvazione del PUA o di rilascio del premesso di costruire, fissa le garanzie che i soggetti trasformatori devono prestare per l'impegno alla corretta realizzazione e successiva cessione al Comune di tali opere.
  - Salvo per le aree eventualmente già individuate negli elaborati grafici di piano, le aree per standard urbanistici sono dislocate in modo da garantirne la diretta accessibilità dalla viabilità pubblica e una distribuzione armoniosa e razionale degli spazi urbani.

#### Prescrizioni specifiche per attività artigianali o industriali<sup>16</sup>

Ferma restando l'applicazione delle prescrizioni riportate nel paragrafo "Prescrizioni generali", negli interventi di realizzazione e modifica di impianti ed edifici per attività produttive industriali (DPI) o produttive artigianali (DPA), si applicano le seguenti norme:

- Rapporto di copertura (RC) massimo: 0,5 e comunque nel rispetto della norma regionale.<sup>17</sup>
- Nel caso di ampliamenti di superficie coperte esistenti legittimi o legittimati a norma di Legge, tali ampliamenti sono consentiti nei limiti del Rapporto di copertura (RC) di 0,5, così come previsto dalla norma regionale.

Si applicano altresì le prescrizioni previste dalla L.R. 35/1987 - cfr. articolo 19:

- Numero di addetti per ettaro: minimo 40; massimo 60.
- Parcheggi pubblici: quantità minima 0,04 mq/mq.

<sup>15</sup> Modifica apportata a seguito di osservazioni

<sup>16</sup> Paragrafo inserito a seguito dei pareri degli enti sovraordinati

<sup>17</sup> Punto modificato a seguito di osservazioni. La modifica si ripete nel prosieguo del testo.

### Prescrizioni specifiche per la realizzazione di attività commerciali o direzionali<sup>18</sup>

Ferma restando l'applicazione delle prescrizioni riportate nel paragrafo "Prescrizioni generali", negli interventi di realizzazione e modifica di edifici per attività produttive commerciali (DPC) o attività produttive direzionali (DPD), si applicano le seguenti norme:

- Indice di fabbricazione territoriale (It) massimo: 1,0 mc/mq.
- Rapporto di Copertura (RC) massimo: 0,35.

### Distanze

Per gli interventi manutentivi e/o conservativi dell'edificio possono essere conservati, salvo previsione contraria della Legge, i parametri di distanza come esistenti alla data di adozione del PUC. Per gli altri interventi devono essere rispettate le seguenti distanze minime:

- Distanza dai confini (Dc): 5,00 m o a confine con parete cieca.
- Distanza dai fabbricati (Df): 10,00 m.
- Distanza dalle strade (Ds): 10,00 m.
- Laddove le zone produttive (D1, D2, D3) confinino con zone residenziali (A1, B1, B2, B3, ATr) deve essere rispettata la Distanza dai confini (Dc) di 10,00 m per interventi di nuova costruzione ovvero per l'ampliamento di volumi esistenti; inoltre lungo tale confine è obbligatoria la realizzazione di una schermatura arborea di alto fusto.<sup>19</sup>

### Interventi consentiti

- Manutenzione ordinaria (MO)
- Manutenzione straordinaria (MS)
- Ristrutturazione edilizia (RSE)
- Nuova costruzione (NCS)
- Ristrutturazione urbanistica (RUR)

### Destinazioni d'uso<sup>20</sup>

- Destinazioni d'uso vietate: DTR (turistico-ricettiva); DR (residenziale). È ammessa la costruzione di abitazione del custode fino ad un massimo di 90 mq di superficie lorda di pavimento per ogni insediamento industriale o artigianale. L'abitazione del custode non è frazionabile e/o commerciabile autonomamente essendo di pertinenza dell'impianto industriale.
- È consentita la destinazione DPC (commerciale). Nelle more dell'approvazione del SIAD tale destinazione è consentita esclusivamente nella forma di esercizi di vicinato, così come definiti dall'articolo 23, lett. e) della Legge Regionale 7/2020.
- È vietato il cambio di destinazione d'uso da non residenziale a residenziale ~~salvo per le unità immobiliari che già avevano tale destinazione alla data di adozione del presente PUC~~.
- È consentito il cambio di destinazione d'uso da Produttiva Industriale (DPI) e Produttiva Artigianale (DPA) verso le seguenti categorie: Produttiva Direzionale (DPD), Produttiva Commerciale (DPC), previa approvazione di un PUA e/o rilascio di Permesso di Costruire convenzionato ex art. 28-bis del DPR 380/2001 che preveda la riqualificazione del tessuto urbano anche mediante interventi di Ristrutturazione Urbanistica (RUR), rispettando i seguenti parametri:
  - Volume edificabile: pari al volume esistente legittimo o legittimato a norma di legge.

<sup>18</sup> Paragrafo inserito a seguito dei pareri degli enti sovraordinati

<sup>19</sup> Paragrafo modificato a seguito di osservazioni (oss. n. 45)

<sup>20</sup> Paragrafo modificato a seguito di osservazioni

- Rapporto di copertura (RC) massimo: 0,5 e comunque nel rispetto della norma regionale.
- Superficie permeabile (Sp): >20% della superficie fondiaria.
- Obbligo di piantumazione di almeno 1 albero di alto fusto, appartenente a specie autoctone, ogni 200 mq di superficie fondiaria.
- Realizzazione di coperture permanenti a verde, con tecniche realizzative che ne consentano la facile manutenzione ed il corretto apporto di acqua alla vegetazione. Alternativamente, gli stessi interventi sono subordinati alla realizzazione di impianti di approvvigionamento energetico dell'immobile con produzione sul posto da fonte non fossile e rinnovabile.
- Prestazioni energetiche ed ecologiche: in conformità a quanto già previsto al Titolo 2 della Parte seconda.
- Il Comune fissa le garanzie che i soggetti trasformatori devono prestare per l'impegno alla corretta realizzazione e successiva cessione al Comune delle opere di urbanizzazione.
- Salvo per le aree eventualmente già individuate negli elaborati grafici di piano, le aree per standard urbanistici sono dislocate in modo da garantirne la diretta accessibilità dalla viabilità pubblica e una distribuzione armoniosa e razionale degli spazi urbani.

#### **Articolo 47 – ZTO D3 - Attività produttive isolate**

Comprende parti urbanizzate del territorio destinate a attività produttive, artigianali, commerciali, logistiche isolate, situate in contesti agricoli o residenziali, individuate dall'elaborato "2.3 - Disposizioni strutturali di PUC". In queste aree il PUC prevede interventi di miglioramento della qualità urbana, della sostenibilità ecologica, nonché di allontanamento delle attività industriali e, in genere, di quelle attività incompatibili con la residenza e/o con l'attività agricola.

La ZTO D3 è articolata nelle zone:

- D3r - Attività produttive isolate esistenti di riqualificazione e completamento
- D3s - Attività produttive isolate esistenti sature

#### **Prescrizioni comuni**

Nelle zone D3r e D3s vigono le seguenti prescrizioni:

- Altezza massima (Hmax): non è consentito superare le altezze degli edifici preesistenti.
- Rapporto di Copertura (RC) massimo: 0,5.
- Superficie permeabile (Sp): >20% della superficie fondiaria.
- Superficie da cedere al Comune: conformemente al DM 1444/1968 (articolo 5, comma 2) a 100 mq di superficie londa di pavimento di edifici previsti, deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazio, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi (in aggiunta a quelli di cui all'art. 18 della legge n. 765).
- In ogni caso non è ammesso l'ampliamento di edifici con destinazione d'uso Produttiva Industriale (DPI) e Produttiva Artigianale (DPA).
- Prestazioni energetiche ed ecologiche: in conformità a quanto già previsto al Titolo 2 della Parte seconda.
- Obbligo di piantumazione di almeno 1 albero di alto fusto, appartenente a specie autoctone, ogni 200 mq di superficie fondiaria.
- Realizzazione di coperture permanenti a verde, con tecniche realizzative che ne consentano la facile manutenzione ed il corretto apporto di acqua alla vegetazione. Alternativamente, gli stessi



## COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO

Provincia di Salerno

### AREA TECNICA

#### Il Responsabile dell'Area Urbanistica

**VISTA** la richiesta fatta dall'**arch. Vito D'AMBROSIO**, responsabile dell'ufficio "Lavori Pubblici" del Comune di S. Egidio Monte Albino (SA), tendente ad ottenere un certificato di destinazione urbanistica su carta semplice, distinti in catasto terreni foglio 3 particella 2326.

**VISTO** il PUC approvato in Consiglio Comunale con Delibera n° 47 del 04.11.2022 e pubblicato sul BURC n° 103 in data 05.12.2022;

**VISTO** il Piano Regolatore Generale, approvato con decreto Presidente Provincia di Salerno N. 576 del 20/03/1996, pubblicato sul BURC n. 21 15/04/1996;

**VISTO** il Piano di Recupero, approvato con Decreto Giunta Regionale n. 11344 del 17.07.1990;

**VISTI** gli atti di Ufficio;

**VISTO** la variante normativa agli artt. 16, 17 e 18 delle N.T.A. del PRG, approvata con Decreto n. 198/09 del Presidente della Provincia di Salerno, pubblicata sul BURC n. 3 del 11/01/2010;

**VISTO** IL D.M. 21/10/1968 PUBBLICATO SULLA G.U. DEL 16/11/1968 N°292;

**VISTA** la Legge Regionale del 25/06/87 n.° 35;

**VISTO** il Piano Straordinario per la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico, approvato dall'Autorità di Bacino del Sarno, pubblicato sul supplemento del B.U.R.C. n.° 77 del 29/11/1999;

**VISTO** il D.P.R. 06/06/2001, n.°380;

**VISTO** il D. LEG. VO 27/12/2002, n.°301;

**VISTO** il D.M. 07/03/1981 e l'Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri 20/03/2003, N. 3274, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 08/05/2003, N. 105.

**VISTO** che i diritti di segreteria sono stati assolti con c.c.p., così come previsto;

### C E R T I F I C A

La particella n. 2326 distinta in catasto terreni al foglio 3, ricadono in:

- **Zona Territoriale 7 (PUT)** – Riqualificazione insediativa e tutela delle risorse agricole;
- **Aree a Rischio Frane** – La particella non ricade in nessun rischio;
- **Aree a Rischi Idraulico** – La particella non ricade in nessun rischio;
- **Vincolo Paesistico** – ai sensi del D. Lgs. N. 42 del 22/01/2004 ex D. Lgs. n. 490/99, come da D.M. 21/10/1968 pubblicato sulla G.U. del 16/11/1968 N. 292;
- **Piano di Recupero** – La particella non ricade nel Piano di Recupero;
- **Sismico S = 9**, ai sensi del D.M. 07/03/81 e Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri 20/03/2003, n.°3274, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 08/05/2003, n.°105;
- **Delimitazione del Centro Abitato** - con Delibera di Giunta Comunale del 08.07.2008 n. 113, la particella non ricade all'interno del perimetro del centro abitato;



COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO  
Provincia di Salerno  
AREA TECNICA

da PUC approvato in Consiglio Comunale con Delibera n° 47 del 04/11/2022 e pubblicato sul BURC n° 103 in data 05/12/2022 e successive Delibere di C.C. n° 25 del 24/07/2023 e n° 17 del 11/06/2024;

- La particella 2326 ricade in Zona Omogenea ZTO F, S – Attrezzature e impianti di interesse generale; sub-zone per standard urbanistici e nello specifico in gran parte nella Sub-zona Sp\_PV: Aree integrate per parcheggi e verde attrezzato di progetto; e in piccola parte nella Sub-zona Sp\_P: Aree per parcheggio pubblico di progetto, con le prescrizioni derivanti dalle norme di attuazione dell'art. 54 che si allegano in copia;

Si rilascia a richiesta dell'arch. Vito D'AMBROSIO, ai sensi dell'Art. 30 del D.P.R. 06/06/2001, N° 380.

S. Egidio del Monte Albino,

13 FEB. 2025

Il Responsabile dell'Area Urbanistica  
Arch. Giuseppe Caputo



- La piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone.
- La realizzazione di spazi aperti, anche fruibili e attrezzati in corrispondenza dei tessuti edificati.
- La realizzazione di aree di fruizione controllata.

Nelle corrette prassi d'uso dei suoli agricoli restano valide le vigenti disposizioni di disciplina in materia, nonché l'obbligo di realizzare interventi sistematici di manutenzione territoriale finalizzati alla difesa del suolo nonché di monitoraggio/controllo degli interventi di sistemazione agraria. Il Piano di Monitoraggio previsto dalla vigente normativa prevedrà i tempi e le risorse per la sua attuazione, nonché i meccanismi per eventuali misure correttive al fine di rispettare gli obiettivi di sostenibilità.

#### **Articolo 54 – ZTO F, S - Attrezzature e impianti di interesse generale; sub-zone per standard urbanistici**

Fermo restante quanto all'Articolo 22 delle presenti NTA, le ZTO F e S sono porzioni di territorio destinate a spazi e attrezzature pubbliche di interesse generale esistenti e di progetto, di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 2 Aprile 1968, n.1444. Il PUC individua le seguenti zone e sub-zone:

- Zone F di cui all'articolo 4 comma 5 del Decreto Interministeriale 2 Aprile 1968, n.1444: spazi per le attrezzature pubbliche di interesse generale, articolate in:
  - ZTO F - Attrezzature e impianti di interesse generale esistenti.
  - ZTO Fp-1 - Attrezzature e impianti di interesse generale di progetto: ampliamento del mercato ortofrutticolo.
  - ZTO Fp-2 - Attrezzature e impianti di interesse generale di progetto: caserma.
  - ~~- ZTO Fp-3 - Attrezzature e impianti di interesse generale di progetto: area per attività sportive, per il tempo libero e il divertimento, parco giochi con area ludica. A servizio delle suddette attività è possibile realizzare piccole attività di somministrazione a servizio delle attività sportive attività di ristorazione, bar e locali ad uso foresteria, nel limite dei parametri di zona.~~<sup>23</sup>
- Aree di cui all'articolo 3 del Decreto Interministeriale 2 Aprile 1968, n.1444: spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio, con esclusione degli spazi destinati alle sedi viarie, così articolate:
  - Aree esistenti:
    - o Sub-zone S\_IC: aree per attrezzature di interesse comune (religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative e per pubblici servizi).
    - o Sub-zone S\_I: aree per attrezzature destinate all'istruzione.
    - o Sub-zone S\_V: aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti, con esclusione delle fasce verdi lungo le strade. A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in tale definizione: i parchi e giardini pubblici, le aree pubbliche attrezzate per il gioco bambini e per lo sport, le aree ospitanti gli impianti sportivi pubblici, sia al chiuso che all'aperto, le aree ospitanti attrezzature pubbliche per attività ludiche, dello spettacolo, per il tempo libero e per l'aggregazione e la socialità.
    - o Sub-zone S\_P: aree per parcheggio pubblico.
  - Aree di progetto
    - o Sub-zone Sp\_IC: aree per attrezzature di interesse comune (religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative e per pubblici servizi) di progetto.
    - o Sub-zone Sp\_I: aree per attrezzature destinate all'istruzione di progetto.
    - o Sub-zone Sp\_V: aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport di progetto, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione delle fasce verdi

<sup>23</sup> Punto eliminato in base ai pareri degli enti sovraordinati.

lungo le strade. A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in tale definizione: i parchi e giardini pubblici, le aree pubbliche attrezzate per il gioco bambini e per lo sport, le aree ospitanti gli impianti sportivi pubblici, sia al chiuso che all'aperto, le aree ospitanti attrezzature pubbliche per attività ludiche, dello spettacolo, per il tempo libero e per l'aggregazione e la socialità.

- Sub-zone **Sp\_P**: aree per parcheggio pubblico di progetto.
- Sub-zone **Sp\_PV**: aree integrate per parcheggi e verde attrezzato di progetto. Si tratta di aree prevalentemente destinate a parcheggio pubblico, con l'integrazione di spazi per il gioco e giardini pubblici.

Le disposizioni operative del PUC definiscono la localizzazione delle sub-zone per standard urbanistici di progetto. Queste, con l'approvazione del presente PUC, sono oggetto dell'imposizione di vincolo preordinato all'esproprio, fermo restando che per tutte le sub-zone, salvo ove eventualmente specificatamente vietato, è sempre consentita la possibilità anche per i privati proprietari delle aree di attuare le previsioni di piano, mediante tutte le forme di partnership pubblico-privato o convenzionamento previste dalla Legge affinché l'opera realizzata concorra al soddisfacimento degli standard urbanistici ex artt. 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 2 Aprile 1968, n.1444.

Le ZTO Fp - Attrezzature e impianti di interesse generale di progetto - si attuano mediante Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica e/o privata nelle forme stabilite dalla LR 16/2004.

Il PUA dovrà stabilire lo schema di convenzione per le aree da cedere al Comune, come stabilito dalle vigenti normative.

Le ZTO Fp, una volta attuate, assumono denominazione e normativa di attuazione prevista per le ZTO F.

#### Prescrizioni

- **Superficie permeabile (Sp): >30% della superficie territoriale.**
- **Altezza massima: 9,00 metri.**
- **Rapporto di copertura massimo: 0,30.<sup>24</sup>**
- **Obbligo di piantumazione di almeno 1 albero di alto fusto, appartenente a specie autoctone, ogni 200 mq di superficie territoriale.**
- **Le aree pavimentate esistenti e di progetto facenti parte delle zone cui al presente articolo devono essere realizzate o adeguate al fine di garantire un'elevata permeabilità delle superfici.**
- **L'adeguamento degli edifici esistenti, e gli interventi di nuova costruzione, dovranno assicurare il rispetto dei requisiti energetici previsti dalla Classe A così come definita dalla normativa vigente in materia di certificazione energetica.**
- **Prestazioni energetiche ed ecologiche: in conformità a quanto previsto al Titolo 2 della Parte seconda delle presenti norme.**
- **La normativa specifica di attuazione è rimandata agli specifici accordi che l'Amministrazione comunale stringerà con gli Enti o i soggetti privati di volta in volta interessati in occasione delle trasformazioni, nonché alle norme di Legge.**

#### Articolo 54-bis – ZTO G - Attività sportive, tempo libero, parco giochi con area ludica<sup>25</sup>

La ZTO G comprende aree destinate a: attività sportive, per il tempo libero e il divertimento, parco giochi con area ludica. A servizio delle suddette strutture è possibile realizzare piccole attività di ristorazione, bar e locali ad uso foresteria, nel limite dei parametri di zona. La sussistenza di tali servizi è connessa all'esercizio dell'attività principale, pertanto gli stessi non sono autonomamente realizzabili.

<sup>24</sup> Punti eliminati in base ai pareri degli enti sovraordinati.

<sup>25</sup> Articolo inserito in base ai pareri degli enti sovraordinati.

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 16/10/2024

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (Codice:I317)
<b>Catasto Terreni</b>	Provincia di SALERNO
	Foglio: 1 Particella: 980

#### INTESTATO

1	COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO sede in SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1/1
---	--	--------------	--------------------

#### Unità immobiliare dal 30/05/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito					
								ha	are	ca			
1	1	980		-	SEMIN IRRIG	4		15	30		Euro 37,93	Euro 17,38	FRAZIONAMENTO del 30/05/2011 Pratica n. SA0321480 in atti dal 30/05/2011 presentato il 27/05/2011 (n. 321480.1/2011)
Notifica		Partita											

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:1 Particella:909 ; Foglio:1 Particella:914 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:1 Particella:977 ; Foglio:1 Particella:978 ; Foglio:1 Particella:979 ; Foglio:1 Particella:981 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 30/05/2011

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO sede in SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1/1
DATI DERIVANTI DA		Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 20/05/2010 Pubblico ufficiale AGRO INVEST Sede ANGRI (SA) Repertorio n. 2501 - ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' Trascrizione n. 27701.1/2010 Reparto PI di SALERNO in atti dal 04/10/2010	

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 16/10/2024

#### Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 24/11/2009

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	1	914		-	SEMIN IRRIG	4	15 40		Euro 38,18	Euro 17,50	Variazione del 24/11/2009 Pratica n. SA0585399 in atti dal 24/11/2009 presentato il 24/11/2009 (n. 585399.1/2009)
Notifica					Partita						
Annotazioni	di immobile: Atto di aggiornamento non conforme all'art. 1, comma 8, D.M. n. 701/94										

#### Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:1 Particella:909 ; Foglio:1 Particella:910 ; Foglio:1 Particella:911 ; Foglio:1 Particella:912 ; Foglio:1 Particella:913 ; Foglio:1 Particella:915 ;

#### Situazione dell'unità immobiliare dal 24/11/2009

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	1	914		-	SEMIN IRRIG	4	15 40		Euro 38,18	Euro 17,50	FRAZIONAMENTO del 24/11/2009 Pratica n. SA0585399 in atti dal 24/11/2009 presentato il 24/11/2009 (n. 585399.1/2009)
Notifica					Partita						

#### Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:1 Particella:610 ; Foglio:1 Particella:612 ; Foglio:1 Particella:613 ;

#### Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:1 Particella:909 ; Foglio:1 Particella:910 ; Foglio:1 Particella:911 ; Foglio:1 Particella:912 ; Foglio:1 Particella:913 ; Foglio:1 Particella:915 ;

#### L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 16/10/2024

#### Situazione degli intestati dal 20/05/2010

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO sede in SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1/1 fino al 30/05/2011
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 20/05/2010 Pubblico ufficiale AGRO INVEST Sede ANGRI (SA) Repertorio n. 2501 - ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' Trascrizione n. 27701.1/2010 Reparto PI di SALERNO in atti dal 04/10/2010		

#### Situazione degli intestati dal 24/11/2009

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE CAMPANIA sede in NAPOLI (NA)	80011990639*	(1) Proprieta' 1/1 fino al 20/05/2010
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	FRAZIONAMENTO del 24/11/2009 Pratica n. SA0585399 in atti dal 24/11/2009 presentato il 24/11/2009 (n. 585399.1/2009)		

#### Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 23/01/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						<b>DATI DERIVANTI DA</b>
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	1	613		-	SEMIN IRRIG	4		Euro 39,66	Euro 18,18	RIORDINO FONDIARIO del 23/01/2006 Pratica n. SA0018813 in atti dal 23/01/2006 (n. 18630.1/2006)
Notifica										
Annotazioni	di immobile: SOSTITUISCE IL N. 649 PER ERRATA REG. T.F. 3882/00 - IST. 18630/06									

#### Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:1 Particella:612 ;

#### Situazione dell'unità immobiliare dal 17/11/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						<b>DATI DERIVANTI DA</b>
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	1	613		-	SEMIN IRRIG	4		Euro 39,66	Euro 18,18	FRAZIONAMENTO del 17/11/2005 Pratica n. SA0328547 in atti dal 17/11/2005 T.F.N.3882/00 (n. 1414.1/2005)
Notifica										
Annotazioni	di immobile: DERIVA DAL N.167									

#### Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:1 Particella:167 ;

#### Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 16/10/2024

Foglio:1 Particella:612 ;

#### Situazione dell'unità immobiliare dal 20/06/2002

N.	DATI IDENTIFICATIVI				Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz		Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito				
						ha are ca		Dominicale	Agrario			
1	1	613		-	SOPPRESSO	00 00				FRAZIONAMENTO del 20/06/2002 Pratica n. 215842 in atti dal 20/06/2002 (n. 4399.1/2002)		
Notifica						Partita						

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:1 Particella:612 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:1 Particella:682 ; Foglio:1 Particella:683 ; Foglio:1 Particella:684 ; Foglio:1 Particella:685 ;

#### Situazione dell'unità immobiliare dal 13/07/2000

N.	DATI IDENTIFICATIVI				Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz		Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito				
						ha are ca		Dominicale	Agrario			
1	1	613		-	SEMIN IRRIG 4	13 00		Euro 32,23 L. 62.400	Euro 14,77 L. 28.600	FRAZIONAMENTO del 13/07/2000 Pratica n. 112307 in atti dal 13/07/2000 (n. 3882.1/2000)		
Notifica						Partita						

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:1 Particella:27 ; Foglio:1 Particella:114 ; Foglio:1 Particella:127 ; Foglio:1 Particella:128 ; Foglio:1 Particella:146 ; Foglio:1 Particella:164 ; Foglio:1 Particella:165 ; Foglio:1 Particella:167 ; Foglio:1 Particella:170 ;

Foglio:1 Particella:234 ; Foglio:1 Particella:300 ; Foglio:1 Particella:335 ; Foglio:1 Particella:378 ; Foglio:1 Particella:399 ; Foglio:1 Particella:400 ; Foglio:1 Particella:421 ; Foglio:1 Particella:422 ; Foglio:1 Particella:440 ;

Foglio:1 Particella:527 ; Foglio:1 Particella:536 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:1 Particella:608 ; Foglio:1 Particella:609 ; Foglio:1 Particella:610 ; Foglio:1 Particella:611 ; Foglio:1 Particella:612 ; Foglio:1 Particella:614 ; Foglio:1 Particella:615 ; Foglio:1 Particella:616 ; Foglio:1 Particella:617 ;

Foglio:1 Particella:618 ; Foglio:1 Particella:619 ; Foglio:1 Particella:620 ; Foglio:1 Particella:621 ; Foglio:1 Particella:622 ; Foglio:1 Particella:623 ; Foglio:1 Particella:624 ; Foglio:1 Particella:625 ; Foglio:1 Particella:626 ;

Foglio:1 Particella:627 ; Foglio:1 Particella:628 ; Foglio:1 Particella:629 ; Foglio:1 Particella:630 ; Foglio:1 Particella:631 ; Foglio:1 Particella:632 ; Foglio:1 Particella:633 ; Foglio:1 Particella:634 ; Foglio:1 Particella:635 ;

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 16/10/2024

Foglio:1 Particella:636 ; Foglio:1 Particella:637 ; Foglio:1 Particella:638 ; Foglio:1 Particella:639 ; Foglio:1 Particella:640 ; Foglio:1 Particella:641 ; Foglio:1 Particella:642 ; Foglio:1 Particella:643 ; Foglio:1 Particella:644 ;  
Foglio:1 Particella:645 ; Foglio:1 Particella:646 ; Foglio:1 Particella:647 ; Foglio:1 Particella:648 ; Foglio:1 Particella:649 ; Foglio:1 Particella:650 ; Foglio:1 Particella:651 ;

**L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:**

**Situazione degli intestati dal 16/05/2006**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE CAMPANIA sede in NAPOLI (NA)	80011990639*	(1) Proprieta' 1/1 fino al 24/11/2009
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto del 16/05/2006 Pubblico ufficiale BUONOCORE ERMANNO Sede SALERNO (SA) Repertorio n. 54093 - CESSIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO ONEROSO Nota presentata con Modello Unico n. 17185.1/2006 Reparto PI di SALERNO in atti dal 29/05/2006		

**Situazione degli intestati dal 17/11/2005**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BENINCASA Maria Giovanna nata a ANGRI (SA) il 29/03/1938	BNNMGV38C69A294V*	(1) Proprieta' 1000/1000 fino al 16/05/2006
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	FRAZIONAMENTO del 17/11/2005 Pratica n. SA0328547 in atti dal 17/11/2005 T.F.N.3882/00 (n. 1414.1/2005)		

**Situazione degli intestati dal 13/07/2000**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAPUANO Nicola ; Di Alfonso		(1) Proprieta' 1000/1000 fino al 20/06/2002
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	FRAZIONAMENTO del 13/07/2000 Pratica n. 112307 in atti dal 13/07/2000 (n. 3882.1/2000)		

**Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 11/10/1989**

N.	DATI IDENTIFICATIVI		DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	1	127		-	SEMIN IRRIG	4		L. 282.480	L. 129.470	FRAZIONAMENTO del 11/10/1989 in atti dal 24/06/1997 T.F.175/89 (n. 175.1/1989)
Notifica										
		Partita		4957						

**Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:**

Foglio:1 Particella:424 ;

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 16/10/2024

#### Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Reddito			
								Dominicale	Agrario		
1	1	127		-	SEMIN IRRIG	4		1 13 90	L. 546.720	L. 250.580	Impianto meccanografico del 30/06/1973
Notifica		Partita 4957									

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dal 11/06/1991

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PASTORE Gerardo nato a ANGRI (SA) il 15/02/1946	PSTGRD46B15A294A	(1) Proprieta' 1/4 fino al 13/07/2000
2	FERRAIOLI Anna nata a SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) il 18/06/1951	FRRNNA51H58I317D*	(1) Proprieta' 1/4 fino al 13/07/2000
3	FERRAIOLI Adelina nata a PAGANI (SA) il 15/09/1972	FRRDLN72P55G230J*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 13/07/2000
DATI DERIVANTI DA		Atto del 11/06/1991 Pubblico ufficiale MONACO GASPARÈ Sede SALERNO (SA) Repertorio n. 68319 - UR Sede SALERNO (SA) Registrazione n. 4528 registrato in data 01/07/1991 - ESEGUITA AI SOLI FINI DELLA CONTINUITA' STORICA Voltura n. 9323.1/1991 - Pratica n. 29580 in atti dal 25/01/2002	

#### Situazione degli intestati dal 11/06/1991

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PASTORE Gerardo nato a ANGRI (SA) il 15/02/1946	PSTGRD46B15A294A	(1) Proprieta' 1/4 fino al 17/11/2005
2	FERRAIOLI Anna nata a SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) il 18/06/1951	FRRNNA51H58I317D*	(1) Proprieta' 1/4 fino al 17/11/2005
3	FERRAIOLI Adelina nata a PAGANI (SA) il 15/09/1972	FRRDLN72P55G230J*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 17/11/2005
DATI DERIVANTI DA		RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 11/06/1991 Pubblico ufficiale MONACO GASPARÈ Sede SALERNO (SA) Repertorio n. 68319 - UR Sede SALERNO (SA) Registrazione n. 4528 registrato in data 01/07/1991 - ESEGUITA AI SOLI FINI DELLA CONTINUITA' STORICA Voltura n. 9323.1/1991 - Pratica n. 29605 in atti dal 25/01/2002	

#### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAPUANO Nicola ; Di Alfonso		(99) Da verificare fino al 11/06/1991
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/06/1973	

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 16/10/2024

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (Codice:I317)
<b>Catasto Terreni</b>	Provincia di SALERNO
	Foglio: 1 Particella: 529

#### INTESTATO

1	COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO sede in SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1/1
---	--	--------------	--------------------

#### Unità immobiliare dal 10/10/1997

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito					
								ha	are	ca			
1	1	529		-	SEMIN IRRIG	4		03	31		Euro 8,21 L. 15.888	Euro 3,76 L. 7.282	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/10/1997 in atti dal 24/11/1998 (n. 9841.1/1997)
Notifica													
Annotazioni		di immobile: SR - PASSAGGI INTERMEDI DA ESAMINARE											

#### Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:1 Particella:527 ; Foglio:1 Particella:528 ; Foglio:1 Particella:530 ; Foglio:1 Particella:531 ; Foglio:1 Particella:532 ; Foglio:1 Particella:533 ;

#### Situazione dell'unità immobiliare dal 07/04/1997

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito					
								ha	are	ca			
1	1	529		-	SEMIN IRRIG	4		03	31		L. 15.888	L. 7.282	FRAZIONAMENTO del 07/04/1997 in atti dal 07/04/1997 (n. 2082.1/1997)
Notifica													
Annotazioni		di immobile: SR											

#### Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:1 Particella:398 ;

#### Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 16/10/2024

Foglio:1 Particella:527 ; Foglio:1 Particella:528 ; Foglio:1 Particella:530 ; Foglio:1 Particella:531 ; Foglio:1 Particella:532 ; Foglio:1 Particella:533 ;

**L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:**

**Situazione degli intestati dal 20/06/2006**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SANTEGIDIO DEL MONTE ALBINO Sede in SANTEGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 20/06/2006 Pubblico ufficiale AGRO INVEST Sede ANGRI (SA) Repertorio n. 1499 - UU Sede SALERNO (SA) Registrazione n. 6640 registrato in data 07/08/2006 - DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO Voltura n. 12187.1/2009 - Pratica n. SA0250719 in atti dal 26/05/2009		

**Situazione degli intestati dal 19/09/2000**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AMATO Salvatore nato a SANTEGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) il 15/08/1969	MTASVT69M15I317S*	(1) Proprieta' 1/1 fino al 20/06/2006
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto del 19/09/2000 Pubblico ufficiale RUGGIERO CARLA Sede NOCERA INFERIORE (SA) Repertorio n. 4701 - COMPRAVENDITA Trascrizione n. 20898.1/2000 Reparto PI di SALERNO in atti dal 09/10/2000		

**Situazione degli intestati dal 19/05/1998**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DE VIVO Ettore nato a ANGRI (SA) il 11/03/1943	DVVTTR43C11A294Z*	(1) Proprieta' 1000/1000 fino al 19/09/2000
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto del 19/05/1998 Pubblico ufficiale CLAUDIA PETRAGLIA Sede LAURINO (SA) Repertorio n. 1996 - Voltura n. 6191.3/1998 in atti dal 25/11/1998		

**Situazione degli intestati dal 10/10/1997**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DE VIVO Carmine nato a ANGRI (SA) il 10/01/1950	DVVCMN50A10A294G*	(99) Da verificare proprietario per 1/5 in comunione legale fino al 19/05/1998
2	INTESTAZIONE PARZIALE		(99) Da verificare fino al 19/05/1998
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto del 10/10/1997 Pubblico ufficiale UGO TAFURI Sede SALERNO (SA) Repertorio n. 474 - Voltura n. 9841.1/1997 in atti dal 24/11/1998		

**Situazione degli intestati dal 07/04/1997**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MIMINO Lina ; Mar Amiconata a QUALIANO (NA) il 21/08/1883		(99) Da verificare fino al 27/09/1994
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	FRAZIONAMENTO del 07/04/1997 in atti dal 07/04/1997 (n. 2082.1/1997)		

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 16/10/2024

#### Situazione degli intestati dal 27/09/1994

N.	DATI ANAGRAFICI							CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	DE VIVO Carmine nato a ANGRI (SA) il 10/01/1950							DVVCMN50A10A294G*		(1) Proprieta' 1/5 fino al 10/10/1997	
2	DE VIVO Enrico nato a ANGRI (SA) il 16/06/1947							DVVNRC47H16A294D*		(1) Proprieta' 1/5 fino al 10/10/1997	
3	DE VIVO Ettore nato a ANGRI (SA) il 11/03/1943							DVVTTR43C11A294Z*		(1) Proprieta' 1/5 fino al 10/10/1997	
4	DE VIVO Gerarda nata a ANGRI (SA) il 01/05/1941							DVVGRD41E41A294X*		(1) Proprieta' 1/5 fino al 10/10/1997	
5	DE VIVO Alfonso nato a ANGRI (SA) il 05/03/1936							DVVLNS36C05A294L*		(1) Proprieta' 1/5 fino al 10/10/1997	
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 27/09/1994 - UR Sede SALERNO (SA) Registrazione Volume 951 n. 13 registrato in data 07/01/1995 - INTESTAZIONE DA VERIFICARE Voltura n. 592.1/1995 - Pratica n. 389022 in atti dal 16/11/2002									

#### Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 20/05/1989

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito					
						ha are ca		Dominicale	Agrario				
1	1	398		-	SEMIN IRRIG	4	17 97			L. 86.256	L. 39.534	FRAZIONAMENTO in atti dal 20/05/1989 (n. 2387)	
Notifica					Partita	3984							

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:1 Particella:115 ; Foglio:1 Particella:399 ; Foglio:1 Particella:400 ;

#### L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dal 20/05/1989

N.	DATI ANAGRAFICI							CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI		
1	MIMINO Lina ; Mar Amiconata a QUALIANO (NA) il 21/08/1883									(99) Da verificare fino al 07/04/1997		
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		FRAZIONAMENTO in atti dal 20/05/1989 (n. 2387)										

#### Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA					
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito							
						ha are ca		Dominicale	Agrario						
1	1	115		-	SEMIN IRRIG	4	72 02			L. 345.696	L. 158.444	Impianto meccanografico del 30/06/1973			

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 16/10/2024

Notifica	Partita	3984		
----------	---------	------	--	--

**L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:**

#### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MIMINO Lina ; Mar Amiconata a QUALIANO (NA) il 21/08/1883		(99) Da verificare fino al 19/09/1997
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		Impianto meccanografico del 30/06/1973	

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

# Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/10/2024

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (Codice:I317)</b>
	<b>Provincia di SALERNO</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Foglio: 1 Particella: 829</b>

## INTESTATO

1 COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO sede in SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) 00191250653\* (1) Proprieta' 1/1

Unità immobiliare dal 17/02/2009

### **Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:**

Foglio:1 Particella:827 ; Foglio:1 Particella:828 ; Foglio:1 Particella:830 ; Foglio:1 Particella:831 ; Foglio:1 Particella:832 ; Foglio:1 Particella:833 ; Foglio:1 Particella:834 ; Foglio:1 Particella:835 ; Foglio:1 Particella:836 ; Foglio:1 Particella:837 ; Foglio:1 Particella:838 ; Foglio:1 Particella:839 ; Foglio:1 Particella:840 ; Foglio:1 Particella:841 ; Foglio:1 Particella:842 ; Foglio:1 Particella:843 ; Foglio:1 Particella:844 ; Foglio:1 Particella:845 ; Foglio:1 Particella:846 ; Foglio:1 Particella:847 ; Foglio:1 Particella:848 ; Foglio:1 Particella:849 ; Foglio:1 Particella:850 ; Foglio:1 Particella:851 ; Foglio:1 Particella:852 ; Foglio:1 Particella:853 ; Foglio:1 Particella:854 ; Foglio:1 Particella:855 ;

Situazione dell'unità immobiliare dal 17/02/2009

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito		Dominicale	Agrario
						ha are ca					
1	1	829		-	SEMIN IRRIG	4		00 98		Euro 2,43	Euro 1,11

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 16/10/2024

Notifica	Partita			
----------	---------	--	--	--

**Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:**

Foglio:1 Particella:3 ; Foglio:1 Particella:4 ; Foglio:1 Particella:6 ; Foglio:1 Particella:8 ; Foglio:1 Particella:9 ; Foglio:1 Particella:10 ; Foglio:1 Particella:112 ; Foglio:1 Particella:138 ; Foglio:1 Particella:145 ;

**Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:**

Foglio:1 Particella:827 ; Foglio:1 Particella:828 ; Foglio:1 Particella:830 ; Foglio:1 Particella:831 ; Foglio:1 Particella:832 ; Foglio:1 Particella:833 ; Foglio:1 Particella:834 ; Foglio:1 Particella:835 ; Foglio:1 Particella:836 ;

Foglio:1 Particella:837 ; Foglio:1 Particella:838 ; Foglio:1 Particella:839 ; Foglio:1 Particella:840 ; Foglio:1 Particella:841 ; Foglio:1 Particella:842 ; Foglio:1 Particella:843 ; Foglio:1 Particella:844 ; Foglio:1 Particella:845 ;

Foglio:1 Particella:846 ; Foglio:1 Particella:847 ; Foglio:1 Particella:848 ; Foglio:1 Particella:849 ; Foglio:1 Particella:850 ; Foglio:1 Particella:851 ; Foglio:1 Particella:852 ; Foglio:1 Particella:853 ; Foglio:1 Particella:854 ;

Foglio:1 Particella:855 ;

**L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:**

**Situazione degli intestati dal 17/02/2009**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	VISCARDI Rosa nata a SAN MARZANO SUL SARNO (SA) il 28/10/1937	VSCRSO37R68I019Y*	(1) Proprieta' 1000/1000 fino al 20/06/2006
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	FRAZIONAMENTO del 17/02/2009 Pratica n. SA0033950 in atti dal 17/02/2009 (n. 33950.1/2009)		

**Situazione degli intestati dal 20/06/2006**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SANTEGIDIO DEL MONTE ALBINO Sede in SANTEGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 20/06/2006 Pubblico ufficiale AGRO INVEST Sede ANGRI (SA) Repertorio n. 1499 - UU Sede SALERNO (SA) Registrazione n. 6640 registrato in data 07/08/2006 - DECRETO DI ESPROPRIOPRO definitivo Voltura n. 12187.1/2009 - Pratica n. SA0250719 in atti dal 26/05/2009		

**Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 16/06/1986**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA				
				Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito		
									ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	1	4		-	SEMIN IRRIG	4		4	19 04		Euro 47,20 L. 91.392	Euro 21,63 L. 41.888	FRAZIONAMENTO in atti dal 16/06/1986 (n. 1080)
Notifica		Partita			13817								

**Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:**

Foglio:1 Particella:334 ;

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 16/10/2024

#### Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Reddito			
								Dominicale	Agrario		
1	1	4		-	SEMIN IRRIG	4 32 72		L. 157.056	L. 71.984	Impianto meccanografico del 30/06/1973	
Notifica											
	Partita				5393						

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dal 09/04/1980

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	VISCARDI Rosa nata a SAN MARZANO SUL SARNO (SA) il 28/10/1937	VSCRSO37R68I019Y*	(1) Proprieta' 1000/1000 fino al 17/02/2009
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		Atto del 09/04/1980 Pubblico ufficiale GIOVANNI CALIFANO Sede PAGANI (SA) Repertorio n. 143302 - UR Sede SALERNO (SA) Registrazione n. 5128 registrato in data 29/04/1980 - Voltura n. 495280 in atti dal 16/06/1986	

#### Situazione degli intestati dal 09/04/1980

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	VISCARDI Giuseppa nata a SAN MARZANO SUL SARNO (SA) il 30/03/1944	VSCGPP44C70I019K*	(1) Proprieta' 1/10 fino al 09/04/1980
2	VISCARDI Gennaro nato a SAN MARZANO SUL SARNO (SA) il 06/12/1945	VSCGNR45T06I019U*	(1) Proprieta' 1/10 fino al 09/04/1980
3	VISCARDI Maria nata a SAN MARZANO SUL SARNO (SA) il 06/02/1952	VSCMRA52B46I019O*	(1) Proprieta' 1/10 fino al 09/04/1980
4	VISCARDI Alfredo nato a SAN MARZANO SUL SARNO (SA) il 04/12/1947	VSCLRD47T04I019V*	(1) Proprieta' 1/10 fino al 09/04/1980
5	VISCARDI Andrea nato a SAN MARZANO SUL SARNO (SA) il 28/04/1934	VSCNDR34D28I019K*	(1) Proprieta' 1/10 fino al 09/04/1980
6	VISCARDI Antonio nato a SAN MARZANO SUL SARNO (SA) il 25/11/1940	VSCNTN40S25I019K*	(1) Proprieta' 1/10 fino al 09/04/1980
7	VISCARDI Raffaella nata a SAN MARZANO SUL SARNO (SA) il 26/08/1942	VSCRFL42M66I019Z*	(1) Proprieta' 1/10 fino al 09/04/1980
8	VISCARDI Anastasia nata a SAN MARZANO SUL SARNO (SA) il 01/01/1936	VSCNTS36A41I019X*	(1) Proprieta' 1/10 fino al 09/04/1980
9	VISCARDI Salvatore nato a SAN MARZANO SUL SARNO (SA) il 10/10/1949	VSCSVT49R19I019D*	(1) Proprieta' 1/10 fino al 09/04/1980
10	VISCARDI Rosa nata a SAN MARZANO SUL SARNO (SA) il 28/10/1937	VSCRSO37R68I019Y*	(1) Proprieta' 1/10 fino al 09/04/1980
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		Atto del 09/04/1980 Pubblico ufficiale GIOVANNI CALIFANO Sede PAGANI (SA) Repertorio n. 143302 - UR Sede SALERNO (SA) Registrazione n. 5128 registrato in data 29/04/1980 - Voltura n. 495180 in atti dal 16/06/1986	

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 16/10/2024

#### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SETARO Olimpia ; Di Antonio Mar Viscardi		(99) Da verificare fino al 09/04/1980
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Impianto meccanografico del 30/06/1973		

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 17/10/2024

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (Codice:I317)
<b>Catasto Terreni</b>	Provincia di SALERNO
	Foglio: 2 Particella: 491

### INTESTATO

1	COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO sede in SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1/1
---	--	--------------	--------------------

### Unità immobiliare dal 11/10/1993

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	2	491		-	SEMIN IRRIG	2	03 50		Euro 15,55 L. 30.100	Euro 4,43 L. 8.575	VARIAZIONE D'UFFICIO del 11/10/1993 in atti dal 07/05/1999 T. F.7/67 (n. 25712.1/1993)
Notifica			Partita			12134					
Annotazioni			di immobile: DERIVA DAL N.95								

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:2 Particella:95 ; Foglio:2 Particella:490 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dal 11/10/1993

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ATTIANESE Giovanna nata a ANGRI (SA) il 10/11/1932	TTNGNN32S50A294M*	(1) Proprieta' 1000/1000 fino all'impianto meccanografico
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		VARIAZIONE D'UFFICIO del 11/10/1993 - T.F.7/67 n. 25712.1/1993 in atti dal 07/05/1999	

# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 17/10/2024

### Situazione degli intestati relativa ad atto del 'impianto (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO sede in SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	VOLTURA D'UFFICIO del 20/07/1970 Pubblico ufficiale SEGR.COMUNALE Sede SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) Repertorio n. 101 - TRASCR.31954/09-CESSIONE DIRITTI Voltura n. 30617.1/2009 - Pratica n. SA0621962 in atti dal 11/12/2009		

### Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito		
1	2	95		-		52 85		Dominicale	Agrario	
Notifica					SEMIN IRRIG			L. 454.510	L. 129.483	Impianto meccanografico del 30/06/1973
Partita					12134					

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ATTIANESE Giovanna nata a ANGRI (SA) il 10/11/1932	TTNGNN32S50A294M*	(99) Da verificare fino al 28/10/1999
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Impianto meccanografico del 30/06/1973		

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 05/02/2026

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (Codice:I317)
<b>Catasto Terreni</b>	Provincia di SALERNO
	Foglio: 3 Particella: 994

#### INTESTATO

1	COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO sede in SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1/1
---	--	--------------	--------------------

#### Unità immobiliare dal 09/12/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Agrario	
1	3	994		-	FU D ACCERT	15 54				VARIAZIONE D'UFFICIO del 09/12/2011 Pratica n. SA0732388 in atti dal 09/12/2011 (n. 8639.1/2011)
Notifica		Partita								
Annotazioni		di immobile: PARTICELLA INTERESSATA DA IMMOBILE URBANO NON ANCORA REGOLARIZZATO AI SENSI DEL DL 78/2010 - AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DEL TM DOVRA' ASSUMERE L'IDENTIFICATIVO GIA' UTILIZZATO AL CEU								

#### Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune I317 - Foglio 3 - Particella 2272/

#### Situazione dell'unità immobiliare dal 20/11/1974

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Agrario		
1	3	994		-	SEM IRR ARB	1	15 54		Euro 72,23 L. 139.860	Euro 18,06 L. 34.965	FRAZIONAMENTO del 20/11/1974 in atti dal 18/11/1980 (n. 20780)
Notifica		Partita 12232									

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:3 Particella:94 ;

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 05/02/2026

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dal 11/12/2024

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO Sede in SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 11/12/2024 Pubblico ufficiale SEGRETARIO COMUNALE Sede SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) Repertorio n. 19284 - PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE GRATUITA AL PATRIMONIO DEL COMUNE Trascrizione n. 3345.1/2025 Reparto PI di SALERNO in atti dal 30/01/2025		

#### Situazione degli intestati dal 05/04/1988

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CINELLA Ernesto nato a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 17/06/1950	CNLRST50H17C129N*	(1) Proprieta' 1/1 in regime di comunione dei beni fino al 11/12/2024
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	VOLTURA D'UFFICIO del 05/04/1988 Pubblico ufficiale SPAGNUOLO F. Sede CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) Repertorio n. 9999 - TRASCR.7696/88-VEND.(DISP.SERV.34/16)AVF Voltura n. 21177.1/2016 - Pratica n. SA0306940 in atti dal 12/10/2016		

#### Situazione degli intestati dal 13/01/1982

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ZUCKER Annamarie nata in GERMANIA (EE) il 13/08/1948	ZCKNMR48M53Z112X*	proprietaria per 1/2 coniugi in regime di comunione legale fino al 05/04/1988
2	SALLUZZO Aniello nato a SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) il 02/05/1949	SLLNLL49E02I317Q*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 05/04/1988
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto del 13/01/1982 Pubblico ufficiale G TROTTA Sede POSTIGLIONE (SA) Repertorio n. 1754 - UR Sede EBOLI (SA) Registrazione n. 603 registrato in data 02/02/1982 - Voltura n. 232083 in atti dal 16/06/1986		

#### Situazione degli intestati dal 20/11/1974

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DE ANGELIS Elena nata a ANGRI (SA) il 29/05/1916	DNGLNE16E69A294F*	(1) Proprieta' 4/7 fino al 20/11/1974
2	SALVATI Eduardo nato a ANGRI (SA) il 11/11/1947		(1) Proprieta' 2/7 fino al 20/11/1974
3	DE ANGELIS Maria ; Fu Luigi		(1) Proprieta' 1/7 fino al 20/11/1974
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	FRAZIONAMENTO del 20/11/1974 in atti dal 18/11/1980 (n. 20780		

#### Situazione degli intestati dal 20/11/1974

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DESIDERIO Giuseppe Mario nato a SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) il 01/08/1949	DSDGPP49M01I17V*	(3) Comproprietario fino al 13/01/1982
2	MONTELLA Maria nata a SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) il 10/09/1946	MNTMRA46P50I317S*	(3) Comproprietario fino al 13/01/1982
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto del 20/11/1974 Pubblico ufficiale SQUILLANTE P Sede ANGRI (SA) Repertorio n. 64872 - UR Sede SALERNO (SA) Registrazione n. 10159 registrato in data 10/12/1974 - Voltura n. 20780 in atti dal 18/11/1980		

# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 05/02/2026

### Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Reddito			
1	3	94		-	SEM IRR ARB	1	46 60		<b>L. 419.400</b>	<b>L. 104.850</b>	
Notifica							Partita	12232			Impianto meccanografico del 30/06/1973

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dal 20/11/1974

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	TORTORA Alfonso nato a PAGANI (SA) il 26/06/1911	TRTLNS11H26G2300*	fino al 14/07/1979
DATI DERIVANTI DA	Atto del 20/11/1974 Pubblico ufficiale SQUILLANTE P Sede ANGRI (SA) Repertorio n. 64872 - UR Sede SALERNO (SA) Registrazione n. 10159 registrato in data 10/12/1974 - Voltura n. 20780 in atti dal 18/11/1980		

### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SALVATI Eduardo nato a ANGRI (SA) il 11/11/1947		(1) Proprieta' 2/7 fino al 20/11/1974
2	DE ANGELIS Elena nata a ANGRI (SA) il 29/05/1916	DNGLNE16E69A294F*	(1) Proprieta' 4/7 fino al 20/11/1974
3	DE ANGELIS Maria ; Fu Luigi		(1) Proprieta' 1/7 fino al 20/11/1974
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 30/06/1973		

Visura telematica

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 05/02/2026

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (Codice:I317)
Catasto Fabbricati	Provincia di SALERNO
	Foglio: 2 Particella: 301 Sub.: 60

#### INTESTATO

1	COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO sede in SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1/1
---	--	--------------	--------------------

#### Unità immobiliare dal 07/07/2023

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		2	301	60			C/1	5	33 m <sup>2</sup>	Totale: 39 m <sup>2</sup>	Euro 160,20	VARIAZIONE del 06/07/2023 Pratica n. SA0105301 in atti dal 07/07/2023 DIVISIONE-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 105301.1/2023)
Indirizzo		VIA GIUSEPPE MAZZINI n. 107 Piano T										
Notifica		Partita										
Annotazioni		-classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)										

#### Mappali Terreni Correlati

Codice Comune I317 - Foglio 2 - Particella 424

Codice Comune I317 - Foglio 2 - Particella 425

#### L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dal 06/07/2023

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO sede in SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1/1
DATI DERIVANTI DA		VARIAZIONE del 06/07/2023 Pratica n. SA0105301 in atti dal 07/07/2023 Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO UFFICIALE.2970888.06/07/2023 DIVISIONE-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 105301.1/2023)	

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 05/02/2026

#### Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		2	301	6			C/1	5	65 m <sup>2</sup>	Totale: 71 m <sup>2</sup>	Euro 315,55	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		VIA GIUSEPPE MAZZINI Piano T										
Notifica		Partita 1139 Mod.58 -										
Riserve		2 - Per errati riferimenti catastali nel documento traslativo che da' luogo a voltura										

#### Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		2	301	6			C/1	5	65 m <sup>2</sup>		Euro 315,55 L. 611.000	VARIAZIONE del 01/01/1992 Variazione del quadro tariffario
Indirizzo		VIA GIUSEPPE MAZZINI Piano T										
Notifica		Partita 1139 Mod.58 -										
Riserve		2 - Per errati riferimenti catastali nel documento traslativo che da' luogo a voltura										

#### Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		2	301	6			C/1	5	65 m <sup>2</sup>		Euro 0,42 L. 819	Impianto meccanografico del 30/06/1987
Indirizzo		VIA GIUSEPPE MAZZINI Piano T										
Notifica		Partita 1139 Mod.58 -										
Riserve		2 - Per errati riferimenti catastali nel documento traslativo che da' luogo a voltura										

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 05/02/2026

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 29/01/1983 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO sede in SANTEGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1/1 fino al 06/07/2023
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto civile ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO del 29/01/1983 Pubblico ufficiale SEGRETARIO COMUNALE Sede SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) Repertorio n. 149 Sede REQ Registrazione n. 4933 registrato in data 28/04/1983 - COMPRAVENDITA Voltura n. 23124.1/2023 - Pratica n. SA0100841 in atti dal 30/06/2023		

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 28/01/1982 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ASTRINO Antonio nato a ANGRI (SA) il 27/12/1943	STRNTN43T27A294R*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 29/01/1983
2	COCOZZA Maria Neve nata a TORRE ANNUNZIATA (NA) il 15/12/1943	CCZMNV43T55L245E*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 29/01/1983
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto civile ATTO NOTARILE PUBBLICO del 28/01/1982 Pubblico ufficiale ATORINO A. Sede NOCERA SUPERIORE (SA) Repertorio n. 21773 Sede REQ Registrazione n. 1411 registrato in data 05/02/1982 - COMPRAVENDITA Voltura n. 23121.1/2023 - Pratica n. SA0100828 in atti dal 30/06/2023		

#### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SAVARESE Antonio nato a SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) il 17/06/1942	SVRNTN42H17I317E*	fino al 28/01/1982
2	SAVARESE Gioacchino nato a SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) il 11/06/1933	SVRGCH33H11I317Q*	fino al 28/01/1982
3	S.N.C.COSTRUZIONI F.LLI SAVARESE CON SEDE IN S.EGIDIO MONTEALBINO COSTITUITA DA		fino al 28/01/1982
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Impianto meccanografico del 30/06/1987		

Visura telematica

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

# Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/02/2026

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (Codice:I317)</b>
	<b>Provincia di SALERNO</b>
<b>Catasto Fabbricati</b>	<b>Foglio: 4 Particella: 1789 Sub.: 2</b>

**Unita' immobiliare soppressa dal 02/07/2025**

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		4	1789	2								VARIAZIONE del 01/07/2025 Pratica n. SA0215447 in atti dal 02/07/2025 FRAZ. CON CAMBIO DI DESTINAZIONE (n. 215447.1/2025)
Notifica					Partita	C		Mod.58				

**La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili**

## Foglio 4 Particella 1789 Subalterno 9; Foglio 4 Particella 1789 Subalterno 10; Foglio 4 Particella 1789 Subalterno 11;

## **Situazione dell'unità immobiliare dal 23/04/2013**

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 05/02/2026

#### Situazione dell'unità immobiliare dal 04/05/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		4	1789	2			D/8				Euro 5.756,00	VARIAZIONE del 04/05/2012 Pratica n. SA0244593 in atti dal 04/05/2012 DICHIARAZIONE UIU ART 19 DL 78/10 (n. 20577.1/2012)
Indirizzo		VIA CUPA DEL FEUDO n. SNC Piano T										
Notifica		Partita										
Annotazioni		-classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)										

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dal 04/05/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SANTEGIDIO DEL MONTE ALBINO sede in SANTEGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1000/1000 fino al 01/07/2025
DATI DERIVANTI DA		VARIAZIONE del 04/05/2012 Pratica n. SA0244593 in atti dal 04/05/2012 DICHIARAZIONE UIU ART 19 DL 78/10 (n. 20577.1/2012)	

#### Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 02/03/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		4	1789	1			C/2	6	18 m <sup>2</sup>		Euro 23,24	COSTITUZIONE del 02/03/2012 Pratica n. SA0120763 in atti dal 02/03/2012 COSTITUZIONE (n. 3056.1/2012)
Indirizzo		VIA CUPA DEL FEUDO Piano 1										
Notifica		Pubblicazione all'albo pretorio comunale conclusa il 02/07/2012 (prot. n. SA0149268 del 2012)										
Annotazioni		di immobile: rendita presunta attribuita ai sensi dell'art. 19, comma 10, del dl 78/2010										

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

**Situazione degli intestati dal 02/03/2012**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	NOVI Paolo ; Fu Paolonato a CORBARA (SA) il 15/08/1916		(1) Proprieta' 1000/1000 fino al 09/08/1963
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	COSTITUZIONE del 02/03/2012 Pratica n. SA0120763 in atti dal 02/03/2012 COSTITUZIONE (n. 3056.1/2012)		

**Situazione degli intestati dal 09/08/1963**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO sede in SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1000/1000 fino al 04/05/2012
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto del 09/08/1963 Pubblico ufficiale SEGRETARIO COMUNAL Sede SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) Repertorio n. 43 - UU Sede PAGANI (SA) Registrazione n. 67 registrato in data 27/03/2012 - COMPRAVENDITA Voltura n. 12641.1/2012 - Pratica n. SA0241239 in atti dal 03/05/2012		

Visura telematica

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 05/02/2026

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di NOCERA INFERIORE (Codice:F912) Provincia di SALERNO Foglio: 14 Particella: 11
<b>Catasto Terreni</b>	

#### INTESTATO

1	COMUNE DI S Egidio MONTALBINO		(1) Proprieta' 1000/1000
---	-------------------------------	--	--------------------------

#### Unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Agrario	
1	14	11		-	INCOLT PROD U	3 05 37		Euro 15,77 L. 30.537	Euro 4,73 L. 9.161	Impianto meccanografico del 30/06/1973
Notifica					Partita	577				

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI S Egidio MONTALBINO		(1) Proprieta' 1000/1000
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Impianto meccanografico del 30/06/1973		

Visura telematica

Catasto terreni

## Visura attuale per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/02/2026



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

### Informazioni riportate negli atti del catasto al 05/02/2026

**Dati identificativi:** Comune di **NOCERA INFERIORE (F912) (SA)**  
Foglio 14 Particella 12

**Classamento:**

Reddit: dominicale Euro 36,45 Lire 70.573  
agrario Euro 10,41 Lire 20.164  
Particella con qualità: **BOSCO CEDUO** di classe  
4  
Superficie: **100.818 m<sup>2</sup>**

**Ultimo atto di aggiornamento:** Impianto meccanografico del 30/06/1973

#### > Dati identificativi

Comune di **NOCERA INFERIORE (F912) (SA)** Impianto meccanografico del 30/06/1973  
Foglio 14 Particella 12  
Partita: 577

#### > Dati di classamento

Reddit: dominicale Euro 36,45 Lire 70.573  
agrario Euro 10,41 Lire 20.164  
Particella con qualità: **BOSCO CEDUO** di classe  
4  
Superficie: **100.818 m<sup>2</sup>**

#### > Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1

##### > 1. COMUNE DI S Egidio Montalbino

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto  
1)

1. Impianto meccanografico del 30/06/1973

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 05/02/2026

Dati della richiesta	Comune di NOCERA INFERIORE (Codice:F912) Provincia di SALERNO Foglio: 14 Particella: 21
Catasto Terreni	

#### INTESTATO

1	COMUNE DI S Egidio MONTALBINO		(1) Proprieta' 1000/1000
---	-------------------------------	--	--------------------------

#### Unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Agrario	
1	14	21		-	INCOLT U PROD	78 14		Euro 4,04 L. 7.814	Euro 1,21 L. 2.344	Impianto meccanografico del 30/06/1973
Notifica										
	Partita 577									

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

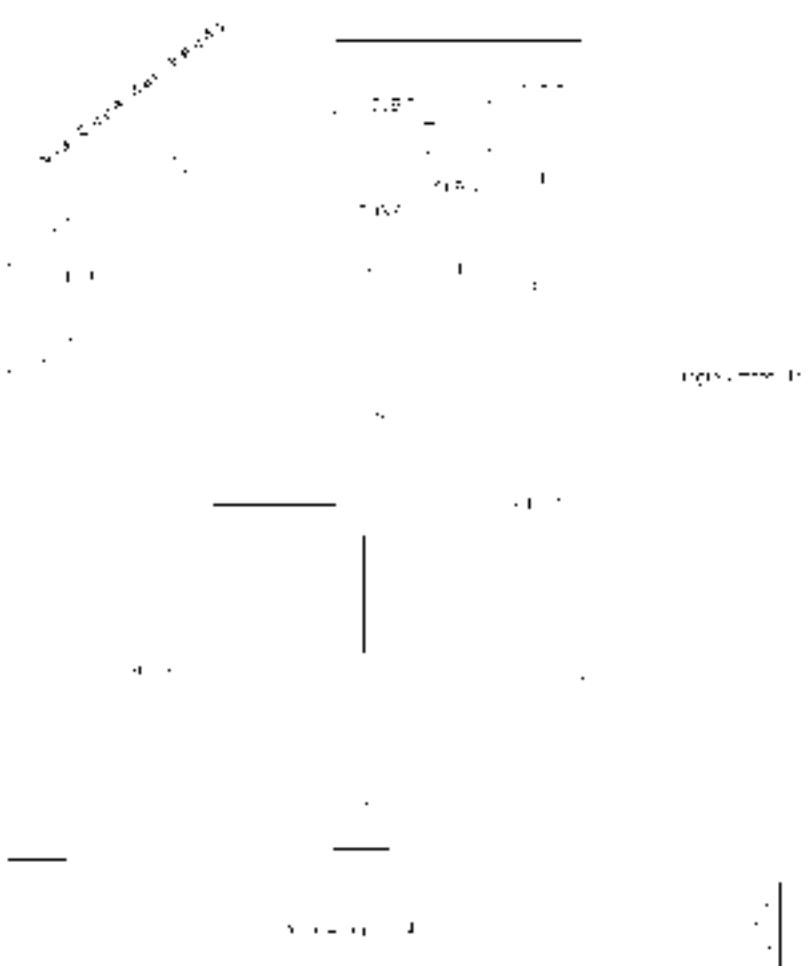
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI S Egidio MONTALBINO		(1) Proprieta' 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 30/06/1973		

Visura telematica

<b>ELABORATO PLANIMETRICO</b>	
Compilato da:	
Matta Carlo	
Inscritto all'altro:	
Ingegneri	
Prem. Salerno	N. 3245

**Agenzia delle Entrate**  
**CATASTO FABBRICATI**  
**Ufficio Provinciale di**  
**Salerno**

Comune di: Sant'Egidio Del Monte Alt.	Protocollo n. SA0215447 del 01/07/2025		
Scheda n.: Foglio: 4	Particella: 1789	Tipi Mappatici:	del
Catastizzazione grafica dei fabbricati		Scala 1 : 500	



Ultima planimetria in atti

Data: 19/02/2026 - n. T68066 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 19/02/2026

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (Codice:I317)
<b>Catasto Fabbricati</b>	Provincia di SALERNO
	Foglio: 4 Particella: 1789 Sub.: 11

#### INTESTATO

1	COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO sede in SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1000/1000
---	--	--------------	--------------------------

#### Unità immobiliare dal 02/07/2025

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		4	1789	11			C/2	10	105 m <sup>2</sup>	Totale: 130 m <sup>2</sup>	Euro 276,56	VARIAZIONE del 01/07/2025 Pratica n. SA0215447 in atti dal 02/07/2025 FRAZ. CON CAMBIO DI DESTINAZIONE (n. 215447.1/2025)
Indirizzo		VIA CUPA DEL FEUDO n. SNC Piano T										
Notifica		Partita										
Annotazioni		-classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)										

#### Mappali Terreni Correlati

Codice Comune I317 - Foglio 4 - Particella 1789

#### L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dal 01/07/2025

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO sede in SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1000/1000
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		VARIAZIONE del 01/07/2025 Pratica n. SA0215447 in atti dal 02/07/2025 Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO UFFICIALE.2874803.01/07/2025 FRAZ. CON CAMBIO DI DESTINAZIONE (n. 215447.1/2025)	

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 19/02/2026

#### Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 23/04/2013

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
<b>1</b>		<b>4</b>	<b>1789</b>	<b>2</b>			<b>D/8</b>				<b>Euro 9.040,00</b>	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 23/04/2013 Pratica n. SA0135290 in atti dal 23/04/2013 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 19448.1/2013)
Indirizzo		VIA CUPA DEL FEUDO n. SNC Piano T										
Notifica	Notifica effettuata con protocollo n. SA0154115 del 14/05/2013											
Annotazioni		di stadio: classamento e rendita rettificati (d.m. 701/94)										

#### Situazione dell'unità immobiliare dal 04/05/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
<b>1</b>		<b>4</b>	<b>1789</b>	<b>2</b>			<b>D/8</b>				<b>Euro 5.756,00</b>	VARIAZIONE del 04/05/2012 Pratica n. SA0244593 in atti dal 04/05/2012 DICHIARAZIONE UIU ART 19 DL 78/10 (n. 20577.1/2012)
Indirizzo		VIA CUPA DEL FEUDO n. SNC Piano T										
Notifica												
Annotazioni		-classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)										

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dal 04/05/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO sede in SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1000/1000 fino al 01/07/2025
DATI DERIVANTI DA		VARIAZIONE del 04/05/2012 Pratica n. SA0244593 in atti dal 04/05/2012 DICHIARAZIONE UIU ART 19 DL 78/10 (n. 20577.1/2012)	

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 19/02/2026

#### Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 02/03/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
<b>1</b>		<b>4</b>	<b>1789</b>	<b>1</b>			<b>C/2</b>	<b>6</b>	<b>18 m<sup>2</sup></b>		<b>Euro 23,24</b>	COSTITUZIONE del 02/03/2012 Pratica n. SA0120763 in atti dal 02/03/2012 COSTITUZIONE (n. 3056.1/2012)
Indirizzo		VIA CUPA DEL FEUDO Piano 1										
Notifica	Pubblicazione all'albo pretorio comunale conclusa il 02/07/2012 (prot. n.SA0149268 del 2012)				Partita					Mod.58		
Annotazioni	di immobile: rendita presunta attribuita ai sensi dell'art. 19, comma 10, del dl 78/2010											

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dal 02/03/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	NOVI Paolo ; Fu Paolonato a CORBARA (SA) il 15/08/1916		(1) Proprieta' 1000/1000 fino al 09/08/1963
DATI DERIVANTI DA		COSTITUZIONE del 02/03/2012 Pratica n. SA0120763 in atti dal 02/03/2012 COSTITUZIONE (n. 3056.1/2012)	

#### Situazione degli intestati dal 09/08/1963

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO Sede in SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	00191250653*	(1) Proprieta' 1000/1000 fino al 04/05/2012
DATI DERIVANTI DA		Atto del 09/08/1963 Pubblico ufficiale SEGRETARIO COMUNAL Sede SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) Repertorio n. 43 - UU Sede PAGANI (SA) Registrazione n. 67 registrato in data 27/03/2012 - COMPRAVENDITA Voltura n. 12641.1/2012 - Pratica n. SA0241239 in atti dal 03/05/2012	

Visura telematica

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



## Settore Territorio e Ambiente – Servizio Ufficio di Piano

Richiedente	<b>Arch. D'AMBROSIO Vito</b>
Data di nascita	
Comune di nascita	
Provincia di nascita	
Indirizzo di residenza	
Comune di residenza	
Provincia di residenza	
In qualità di	<b>Responsabile Area Tecnica Comune di Sant'Egidio del Monte Albino</b>

### CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA n. 4-2026

#### IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE (S.T.A.)

VISTA la domanda presentata in data 09/01/2025 con protocollo n. 1468 da Arch. D'AMBROSIO Vito, in qualità di Responsabile Area Tecnica Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, intesa ad ottenere un certificato attestante la destinazione urbanistica dei mappali Fg. 14 Pt. 11; Fg. 14 Pt. 12; Fg. 14 Pt. 21;

VISTI gli atti di Ufficio ed in particolare:

- il Piano Urbanistico Comunale (PUC) - Quadro Strutturale e Quadro Programmatico - ai sensi dell'art.25 c.1 della Legge Reg.le n.16/2004 e art.3 c.5 del Regolamento di Attuazione n.5 del 04/08/2011, corredata di V.A.S., Atti di Programmazione Interventi (A.P.I.) e Piani di Settore, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 12 del 28/07/2016 e pubblicata sul B.U.R.C. n.52 del 01/08/2016;

- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale adottato con Delibera n.1 del 23.02.2015 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, pubblicata sul BURC n.ro 20 del 23/03/2015;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 05/12/2007 "Istituzione catasto comunale degli incendi anno 2007 dei soprassuoli percorsi dal fuoco", la Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 3 del 26/01/2013 "Aggiornamento Catasto comunale degli incendi anno 2012", la Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 10 del 30/06/2014 "Aggiornamento Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco per gli anni 2012 e 2013" e la Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 27/11/2015 "Aggiornamento del Catasto Comunale delle Aree percorse dal fuoco per l'anno 2014" e la Deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 26/10/2016 "Aggiornamento del Catasto Comunale delle Aree percorse dal fuoco per l'anno 2015" e la Deliberazione del Consiglio Comunale n.04 del 24/04/2018 "Aggiornamento Catasto Comunale delle Aree percorse dal fuoco per gli anni 2016 e 2017",

la Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 15 del 30/05/2019 "Aggiornamento Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco per l'anno 2018", la Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 17 del 18/11/2020, "Aggiornamento Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco per l'anno 2019", la Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 5 del 25/02/2022, "Aggiornamento del catasto Comunale delle aree percorse dal fuoco per l'anno 2020"; la Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 33 del 30/09/2022, "Aggiornamento del catasto Comunale delle aree percorse dal fuoco per l'anno 2021"; la Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 20 del 26/07/2023, "Aggiornamento del catasto Comunale delle aree percorse dal fuoco per l'anno 2022"; la Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 16 del 30/09/2024, "Aggiornamento del catasto Comunale delle aree percorse dal fuoco per l'anno 2023" ed infine la Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 22 del 29/09/2025, "Aggiornamento del catasto Comunale delle aree percorse dal fuoco per l'anno 2024";

- il Progetto Definitivo del Secondo Piano Operativo del Piano Urbanistico Comunale (PUC), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 14 del 20/09/2024 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 75 del 04/11/2024;

Si certifica che:

il mappale FOGLIO=14 PARTICELLA=11 CT ricade nelle seguenti Zone:

Livello	Descrizione	Copertura	Normativa
<b>PUC Strutturale - Sistema insediativo (Tav. 2.5.1)</b>	Zona E4 - Aree agricole ordinarie	in piccola parte	<b>PUC_NORMATIVA/art10_NTA</b>
<b>PUC Strutturale - Sistema insediativo (Tav. 2.5.1)</b>	Fascia di rispetto pozzi (200 mt)	in piccola parte	<b>PUC_NORMATIVA/art12_NTA</b>
<b>PUC Strutturale - Sistema insediativo (Tav. 2.5.1)</b>	Zona E1 - Aree in assetto naturale o seminaturale	in gran parte	<b>PUC_NORMATIVA/art7_NTA</b>
<b>PUC Strutturale - Carta dell'Unità di Paesaggio (Tav. 2.2)</b>	A.1 - Rilievi calcarei dei versanti medi-alti del Monte Albino	in gran parte	//
<b>Vincoli - Sistema delle aree protette (Tav. 1.2.6)</b>	Parchi e Riserve naturali (art. 142 lett. f) D.Lgs. 42/2004 - Aree Tutelate per legge (ex L. 431/85) - Parco Regionale - Monti Lattari - C Area di Riserva Controllata	totale	<a href="http://www.parcoregionaledeimontilattari.it">www.parcoregionaledeimontilattari.it</a>
<b>Vincoli - Sistema delle aree protette (Tav. 1.2.6)</b>	Siti di Interesse Comunitario della Rete Natura 2000 - Dorsale dei Monti Lattari (SIC-IT8030008)	totale	<a href="http://www.regione.campania.it/it/tematiche/magazine-ambiente/natura-2000-attuazione-direttive-habitat-e-uccelli">www.regione.campania.it/it/tematiche/magazine-ambiente/natura-2000-attuazione-direttive-habitat-e-uccelli</a>
<b>Vincoli - Vincoli paesistici,</b>	<b>Vincolo idrogeologico</b>	totale	<b>R.D. 30/12/1923 n.3267</b>

storico-architettonici e archeologici (Tav. 1.2.5)			
Vincoli - Sistema infrastrutturale della mobilità e della logistica (Tavv. 1.6.1; 1.6.2)	Fascia di rispetto degli elettrodotti (31 m)	in gran parte	
Vincoli - Vincoli paesistici, storico-architettonici e archeologici (Tav. 1.2.5)	Superfici boscate	in gran parte	Art.142 lett. g) D.Lgs. 42/2004 - Aree Tutelate per legge (ex L. 431/85)
PSAI - Pericolosità da frana (Tav. 1.2.4.a - agg. 2015)	P2 - Pericolosità da frana moderata	in piccola parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
PSAI - Pericolosità da frana (Tav. 1.2.4.a - agg. 2015)	P3 - Pericolosità da frana elevata	in gran parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
PSAI - Pericolosità da frana (Tav. 1.2.4.a - agg. 2015)	P4 - Pericolosità da frana molto elevata	in parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
PSAI - Rischio da frana (Tav. 1.2.4.b - agg. 2015)	R2 - Rischio da frana medio	in piccola parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
PSAI - Rischio da frana (Tav. 1.2.4.b - agg. 2015)	R3 - Rischio da frana elevato	in gran parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
PSAI - Rischio da frana (Tav. 1.2.4.b - agg. 2015)	R4 - Rischio da frana molto elevato	in parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
Piano Urbanistico Territoriale P.U.T.	ZONA 1b - Tutela Dell'Ambiente Naturale - 2° Grado	totale	P.U.T. Area Sorrentino-Amalfitana - L.R.35/87-BURC N.40/87 e s. m. i.

il mappale FOGLIO=14 PARTICELLA=12 CT ricade nelle seguenti Zone:

Livello	Descrizione	Copertura	Normativa
PUC Strutturale - Sistema insediativo (Tav. 2.5.1)	Zona E1 - Aree in assetto naturale o seminaturale	totale	PUC_NORMATIVA/art7_NTA
PUC Strutturale - Carta dell'Unità di Paesaggio (Tav. 2.2)	A.1 - Rilievi calcarei dei versanti medio-alti del Monte Albino	totale	//

Vincoli - Sistema delle aree protette (Tav. 1.2.6)	Parchi e Riserve naturali (art. 142 lett. f) D.Lgs. 42/2004 - Aree Tutelate per legge (ex L. 431/85)) - Parco Regionale - Monti Lattari - B Area di Riserva Generale	in gran parte	<a href="http://www.parcoregionaledeimontilattari.it">www.parcoregionaledeimontilattari.it</a>
Vincoli - Sistema delle aree protette (Tav. 1.2.6)	Parchi e Riserve naturali (art. 142 lett. f) D.Lgs. 42/2004 - Aree Tutelate per legge (ex L. 431/85)) - Parco Regionale - Monti Lattari - C Area di Riserva Controllata	in piccola parte	<a href="http://www.parcoregionaledeimontilattari.it">www.parcoregionaledeimontilattari.it</a>
Vincoli - Sistema delle aree protette (Tav. 1.2.6)	Siti di Interesse Comunitario della Rete Natura 2000 - Dorsale dei Monti Lattari (SIC-IT8030008)	totale	<a href="http://www.regione.campania.it/it/tematiche/magazine-ambiente/natura-2000-attuazione-direttive-habitat-e-uccelli">www.regione.campania.it/it/tematiche/magazine-ambiente/natura-2000-attuazione-direttive-habitat-e-uccelli</a>
Vincoli - Vincoli paesistici, storico-architettonici e archeologici (Tav. 1.2.5)	Vincolo idrogeologico	totale	R.D. 30/12/1923 n.3267
Vincoli - Vincoli paesistici, storico-architettonici e archeologici (Tav. 1.2.5)	Superfici boscate	totale	Art.142 lett. g) D.Lgs. 42/2004 - Aree Tutelate per legge (ex L. 431/85)
PSAI - Pericolosità da frana (Tav. 1.2.4.a - agg. 2015)	P2 - Pericolosità da frana moderata	in piccola parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
PSAI - Pericolosità da frana (Tav. 1.2.4.a - agg. 2015)	P3 - Pericolosità da frana elevata	in parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
PSAI - Pericolosità da frana (Tav. 1.2.4.a - agg. 2015)	P4 - Pericolosità da frana molto elevata	in parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
PSAI - Rischio da frana (Tav. 1.2.4.b - agg. 2015)	R2 - Rischio da frana medio	in piccola parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
PSAI - Rischio da frana (Tav. 1.2.4.b - agg. 2015)	R3 - Rischio da frana elevato	in parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>

PSAI - Rischio da frana (Tav. 1.2.4.b - agg. 2015)	R4 - Rischio da frana molto elevato	in parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
Piano Urbanistico Territoriale P.U.T.	ZONA 1b - Tutela Dell'Ambiente Naturale - 2° Grado	in gran parte	P.U.T. Area Sorrentino-Amalfitana - L.R.35/87-BURC N.40/87 e s. m. i.
Piano Urbanistico Territoriale P.U.T.	ZONA-8 - Parchi Territoriali	in piccola parte	P.U.T. Area Sorrentino-Amalfitana - L.R.35/87-BURC N.40/87 e s. m. i.

il mappale FOGLIO=14 PARTICELLA=21 CT ricade nelle seguenti Zone:

Livello	Descrizione	Copertura	Normativa
PUC Strutturale - Sistema insediativo (Tav. 2.5.1)	Zona E4 - Aree agricole ordinarie	totale	<a href="#">PUC_NORMATIVA/art10_NTA</a>
PUC Strutturale - Sistema insediativo (Tav. 2.5.1)	Fascia di rispetto pozzi (10 mt)	in piccola parte	<a href="#">PUC_NORMATIVA/art12_NTA</a>
PUC Strutturale - Sistema insediativo (Tav. 2.5.1)	Fascia di rispetto pozzi (200 mt)	in gran parte	<a href="#">PUC_NORMATIVA/art12_NTA</a>
PUC Strutturale - Carta dell'Unità di Paesaggio (Tav. 2.2)	A.2 - Versanti bassi e aree pedemontane del Monte Albino	in gran parte	//
PUC Strutturale - Carta dell'Unità di Paesaggio (Tav. 2.2)	B.4 - Rilievo collinare di S. Pantaleone	in piccola parte	//
Vincoli - Vincoli paesistici, storico-architettonici e archeologici (Tav. 1.2.5)	Vincolo idrogeologico	in parte	<a href="#">R.D. 30/12/1923 n.3267</a>
PSAI - Pericolosità da frana (Tav. 1.2.4.a - agg. 2015)	P2 - Pericolosità da frana moderata	in piccola parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
PSAI - Pericolosità da frana (Tav. 1.2.4.a - agg. 2015)	P4 - Pericolosità da frana molto elevata	in gran parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
PSAI - Pericolosità idraulica (Tav. 1.2.4.c - agg. 2015)	P3 - Pericolosità idraulica elevata (elevato trasporto solido)	in parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
PSAI - Rischio da frana (Tav. 1.2.4.b - agg. 2015)	R1 - Rischio da frana moderato	in piccola parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
PSAI - Rischio da frana (Tav. 1.2.4.b - agg. 2015)	R2 - Rischio da frana medio	in piccola parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
PSAI - Rischio da frana (Tav. 1.2.4.b - agg. 2015)	R3 - Rischio da frana elevato	in gran parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
PSAI - Rischio da frana (Tav. 1.2.4.b - agg. 2015)	R4 - Rischio da frana molto elevato	in piccola parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
PSAI - Rischio idraulico (Tav. 1.2.4.d - agg. 2015)	R2 - Rischio idraulico medio	in parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
PSAI - Vulnerabilità idraulica (Tav. 1.2.9.e - agg. 2015)	V4 - Vulnerabilità idraulica massima	in parte	<a href="http://www.adbcampaniacentrale2.it">www.adbcampaniacentrale2.it</a>
Piano Urbanistico Territoriale P.U.T.	ZONA 1b - Tutela Dell'Ambiente Naturale - 2° Grado	in gran parte	P.U.T. Area Sorrentino-Amalfitana - L.R.35/87-BURC N.40/87 e s. m. i.

<b>Piano Urbanistico Territoriale P.U.T.</b>	<b>ZONA-4 - Riqualificazione Insediativa ed Ambientale di 1° Grado</b>	<b>in piccola parte</b>	<b>P.U.T. Area Sorrentino-Amalfitana - L.R.35/87-BURC N.40/87 e s. m. i.</b>
--	--	-------------------------	--

La definizione delle aree e loro componenti, gli obiettivi progettuali, le attività e gli interventi ammissibili, degli indici urbanistico edilizi e definizione degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia per le zone è riportata nelle Norme Tecniche di Attuazione dello Strutturale del PUC e del Piano Operativo del Piano Urbanistico Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 12 del 28/07/2016 e pubblicata sul B.U.R.C. n.52 del 01/08/2016, disponibile all'indirizzo [www.comune.nocera-inferiore.sa.it/PUC/PUC2016](http://www.comune.nocera-inferiore.sa.it/PUC/PUC2016).

Le particelle ricadenti nel Piano Regionale di Bonifica della Regione Campania (PRB) Ex SIN sono riportate ai sensi dell'Articolo 9 delle Norme Tecniche di Attuazione.

Si rilascia ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 Capo 3 dell'Appendice alle N.T.A. dello Strutturale del PUC e dell'art. 30 del D.P.R. n.ro 380 del 06/06/2001, Testo Unico dell'Edilizia, in data riportata al protocollo in intestazione al presente certificato.

**Il Funzionario E.Q.  
Area Servizio Ufficio di Piano**  
arch. Antonio GIORDANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

**L'Istruttore Tecnico  
Area Servizio Ufficio di Piano**  
ing. arch. Nicola ABATE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

### **Il Dirigente ad interim del Settore Territorio e Ambiente**

Dott.ssa Mariacarmela BRACCIALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Nocera Inferiore (SA) - Piazza Diaz, 1. All rights reserved –  
[www.comune.nocera-inferiore.sa.it](http://www.comune.nocera-inferiore.sa.it) - [info@comune.nocera-inferiore.sa.it](mailto:info@comune.nocera-inferiore.sa.it)

Da compilare in caso di rilascio di Copia Conforme

La presente copia rilasciata ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 82/2005 (CAD) e s.m.i., composta da n. \_\_\_\_ pagine, è conforme all'originale informatico del Certificato di Destinazione Urbanistica n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ , conservato negli archivi del Comune di Nocera Inferiore, ai sensi dell'art.22 del richiamato D.lgs. 82/2005, sottoscritto dalla Dott.ssa Mariacarmela BRACCIALE dirigente ad interim del Settore Territorio e Ambiente, con firma digitale, il cui certificato, a seguito di verifica, risulta valido e non revocato alla data di detta sottoscrizione.

Nocera Inferiore, \_\_\_\_\_

FIRMA